

**Piccolo catalogo ragionato di libri scritti per bambini  
e ragazzi sulla Shoah, la II Guerra Mondiale e la  
Resistenza**

**BIBLIOTECA DEI RAGAZZI "GIANNI CORDONE"**

**Via Boldrini 1, Vigevano**

**Tel. 0381-690754 e-mail :  
ragazzi@comune.vigevano.pv.it**



Legenda:

**Azzurro:** età di lettura dai 5 anni

**Rosso :** età di lettura dai 6/7 anni

**Giallo:** età di lettura dai 10/11 anni

**NR:** narrativa

**R:** saggistica

**GA:** narrativa giovani adulti **Verde:** età di lettura dai 14/15 anni

**IN EVIDENZA**

Billet Julia- *La guerra di Catherine* –Milano , Mondadori- RG BIL GUE giallo

Bortolotti, Nicoletta- *Oskar Schindler il giusto*, San Dorlingo della Valle (Trieste), Einaudi ragazzi-

NR BOR OSK rosso

Casa di Anne Frank - *Tutto su Anne*, Milano, Rizzoli – **R 940.53 TUT rosso novità**

Bucci, Andra e Tatiana – *Storia di Sergio* – Milano, Mondadori 2020 - NR BUC STO giallo

Corradini, Matteo – *Fu stellai*, Roma, Lapis – NR COR FUS rosso

Corradini, Matteo – *Solo una parola. Una storia al tempo delle leggi razziali*, Milano, Rizzoli –

NR COR SOL rosso

Dell'Oro, Erminia- *La casa segreta*, Milano, Piemme- **NR DEL CAS giallo novità**

Lavatelli, Anna – *Il violino di Auschwitz*, Novara, Le rane Interlinea – NR LAV VIO rosso

Morpurgo, Michael – *Flamingo boy* - Milano, Piemme - NR MOR FLA giallo

Morpurgo, Michael – *Lo sbarco di Tips*- Milano, Piemme- NR MOR SBA rosso

Piatkoswka, Renata -*Tutte le mie mamme*, Firenze, La Giuntina - NR PIA TUT rosso

Palacio, R.J.- *Mai più. Per non dimenticare*, Giunti- **RG PAL MAI giallo novità**

Palumbo, Daniela – *Ad un passo da un mondo perfetto* – Milano, Pickwick, – **NR PAL AUN giallo novità**

Preus, Margi - *Il segreto di Espen*, Torino, Giralangolo -NR PRE SEG giallo

Quarello, Maurizio A.C.- *'45* –Roma,Orecchio acerbo- RG QUA QUA giallo

Sarfatti, Anna –*Pane e ciliegie* -Milano,Mondadori- NR SAR PAN rosso

Segre, Liliana –*Scolpitelo nel vostro cuore. Dal Binario 21 ad Auschwitz e ritorno: un viaggio nella memoria*,

Milano, Piemme- NR SAR PAN giallo

Vaccarino, Lucia – Garzaro, Stefano - *O bella ciao* – Milano, Piemme NR VAL OBE giallo

Viola, Alessandra - *La stella di Andra e Tati* – Novara, De Agostini - NR VIO STE rosso

● Altieri, Fabrizio- *Ridere come gli uomini*- Milano,Piemme- **NR ALT RID Giallo**

Wolf è solo un cucciolo quando comincia l'addestramento: in poco tempo i padroni neri ne fanno un'arma infallibile, letale, che si alimenta della paura di chi gli sta accanto. Alla prima occasione Wolf decide di scappare dagli orrori della guerra e da ciò che le SS lo hanno fatto diventare. E per la prima volta incrocia uno sguardo diverso, quello di Donata, una ragazzina con la sindrome di Down che sembra non avere alcuna paura di lui. Anche Donata è in fuga, e insieme a lei c'è suo fratello Francesco. Un'ombra nera e silenziosa li sta inseguendo per i boschi della Toscana, qualcuno che sta cercando Donata.

● Argman, Iris - *L'orsetto di Fred* – Roma, Gallucci – **NR ARG ORS azzurro**

*Alla fine della guerra andammo in America. Fred diventò grande, si sposò ed ebbe dei figli. Un giorno squillò il telefono: Salve Fred, presterebbe il suo orsetto allo Yad Vashem, qui a Gerusalemme? Così i*

*bambini potranno conoscere la sua storia. Debbo chiedere a lui, rispose Fred, io e l'Orsetto non ci siamo mai separati. Poi Fred mi prese fra le mani e mi disse: Orsetto, tu sei il mio migliore amico. Mi hai sempre protetto nei momenti più difficili. Te la senti di viaggiare? E io risposi di sì*

La storia dell'Orsetto e del suo padroncino Fred, il racconto di un'amicizia profonda negli anni tragici della Seconda guerra mondiale. A narrarla è proprio l'Orsetto, che per tutto il tempo ha tenuto compagnia al bambino dalla tasca del cappotto o sul davanzale di una finestra. Da lui apprendiamo come e perché i genitori di Fred furono costretti a nascondere il figlio (e con lui l'Orsetto) presso altre famiglie, del loro lungo peregrinare e della persecuzione nazista degli ebrei. Entrambi sono sopravvissuti alla Shoah. Fred ha poi lasciato l'Olanda e da allora vive negli Stati Uniti. L'Orsetto dà testimonianza della sua storia di sopravvissuto allo Yad Vashem, il memoriale dell'Olocausto a Gerusalemme.

● Anselmi, Tina – ***Bella ciao*** – Pordenone, Edizioni Biblioteca dell'immagine – **R 940.53 ANS giallo**  
“Zia Tina, come sei diventata una partigiana?”

A spingermi a una decisione così fondamentale per la mia vita fu un episodio che determinò non soltanto me, che avevo appena 16 anni e mezzo, ma anche altre ragazze. Era il 26 settembre 1944, ed ero a scuola, frequentavo l'Istituto Magistrale a Bassano, quando i fascisti costrinsero tutti gli studenti a recarsi in Viale Venezia, ora Viale dei Martiri; i fascisti e i tedeschi avevano compiuto un grande rastrellamento sul Grappa, avevano catturato 43 giovani e li impiccavano agli alberi di Viale Venezia; tra quei giovani c'era il fratello della mia compagna di banco. Costrinsero la popolazione e noi studenti ad assistere all'impiccagione. Fu uno spettacolo orrendo: un impiccato fa paura, è una visione tragica. Alcuni bambini svennero, altri piangevano, tutti erano sconvolti. Quei poveracci impiccati erano innocenti, ostaggi uccisi per rappresaglia, perché i partigiani avevano fatto saltare un ponte. Quando tornammo in classe discutemmo fra di noi compagne, scoppiò una lite furibonda, ci siamo picchiate; c'era chi diceva che i soldati avevano fatto bene e chi invece difendeva le ragioni dei partigiani, chi sosteneva che era giusto perché quella era la legge e chi diceva che la legge non può andare contro i diritti. Dopo questa terribile esperienza, la domenica successiva ripresi la discussione nella riunione dell'Azione Cattolica ed il nostro assistente ci disse: “Questa è una concezione pagana dello Stato e va contro l'uomo, uno Stato che va contro l'uomo è uno Stato illegittimo!”  
E' stato questo che mi ha portata a diventare partigiana. ,,

● Baccelliere, Anna – ***Stelle di stoffa*** – Roma, Edizioni Paoline – **NAR BAC STE rosso**  
Alice e Noah, due fratellini ebrei orfani di padre, ricevono in regalo dalla mamma due giocattoli: rispettivamente la bambola Malka e l'orsetto Joele. Durante la seconda guerra mondiale tutta la famiglia viene deportata in un campo di concentramento. Qui ritroveranno fortunatamente i loro due giocattoli con il piccolo tesoro che la nonna vi aveva nascosto dentro: due foto della mamma, che diventano la sorgente di speranza per superare la crudeltà del luogo. Alla fine sopravvivranno alla Shoah, potranno riabbracciare la mamma e avranno una lunga vita.  
Attraverso la storia di Alice e Noah, Anna Baccelliere, insegnante e autrice di numerosi libri per bambini e ragazzi, offre ai giovani lettori (7-10 anni) una visione reale ma non cruenta della quotidianità nei ghetti e nei campi di concentramento. Il tutto arricchito dalle illustrazioni di Liliana Carone che, alla fine del libro offre anche indicazioni pratiche per la realizzazione dei due pupazzi.

● Baily, Virginia, - ***Una mattina di Ottobre***, Milano, Casa Editrice Nord - **GA BAI MAT verde**  
L'alba color acciaio è fredda come la pioggia sottile che si deposita silenziosa tra i suoi capelli. Chiara Ravello però ha smesso di farci caso nell'istante in cui si è inoltrata nel quartiere ebraico. Ha come la sensazione che quei vicoli siano stati svuotati di vita e non rimanga che l'eco di una sofferenza muta.

Quando sbuca in una piazza, Chiara vede un camion sul quale sono ammassate diverse persone. Tra di esse, nota una madre seduta accanto al figlio. Le due donne si fissano per alcuni secondi. Non si scambiano nemmeno una parola, basta quello sguardo. Chiara capisce e, all'improvviso, incurante del pericolo, inizia a gridare che quel bambino è suo nipote. Con sua grande sorpresa, i soldati fanno scendere il piccolo e mettono in moto il camion, lasciandoli soli, mano nella mano. Sono passati trent'anni dal rastrellamento del ghetto di Roma, e all'apparenza Chiara conduce un'esistenza felice. Tuttavia su di lei grava il peso del rimpianto per quanto accaduto con Daniele, il bambino che ha cresciuto come se fosse suo e che poi, una volta adulto, è svanito nel nulla, spezzandole il cuore. E, quando si presenta alla sua porta una ragazza che sostiene di essere la figlia di Daniele, Chiara si rende conto che è arrivato il momento di fare i conti con gli errori commessi. Perché solo affrontando il proprio passato potrà finalmente trovare la forza di riannodare i fili di quel legame stretto una fredda mattina di ottobre del 1943...

● Ballerini Luigi- *Hanna non chiudere mai gli occhi*, Milano, San Paolo Edizioni- **GA BAL HAN Verde**

Salonicco 1943. Le SS sono giunte nella città occupata dall'esercito tedesco con lo scopo di annientare la grande e ricca comunità ebraica che vi abita da secoli, deportando tutti i suoi membri e impadronendosi dei loro beni. Mentre le partenze dei treni verso i campi di concentramento della Polonia si susseguono senza interruzione, nella città devastata dalla follia nazista due storie – destinate a incrociarsi – scorrono parallele: la storia di Hanna e Yosef, due quindicenni ebrei rinchiusi nel ghetto di Kalamaria, testimoni del crescere delle violenze e alla ricerca di una possibile via di salvezza e la storia del console italiano Guelfo Zamboni e del capitano Lucillo Merci, suo assistente, che in una frenetica corsa contro il tempo si adoperano per salvare quante più vite possibili. Se per Hanna l'incontro con Yosef sarà la scoperta di un amore sorprendente che neppure le circostanze più cupe potranno cancellare, per il console Zamboni e il capitano Merci quei drammatici mesi saranno invece l'occasione per riaffermare il primato della coscienza sul rispetto delle leggi. Un romanzo appassionante tratto da una storia vera che porta con sé un messaggio di coraggio e di speranza.

● Billet Julia- *La guerra di Catherine* –Milano , Mondadori- **RG BIL GUE giallo**

Tra parole e immagini, l'avventura di una ragazza ebrea, fotografa in erba, nella Francia occupata. 1941. Rachel frequenta una scuola diversa dalle altre, che stimola la creatività. Qui stringe forti amicizie e scopre la passione per la fotografia. Ben presto però le leggi contro gli ebrei si intensificano, e i ragazzi sono costretti a fuggire, aiutati da una rete di resistenti: devono dimenticare il proprio passato e persino cambiare nome. Rachel diventa Catherine e comincia una nuova vita, fatta di spostamenti, incontri, sorrisi e dolori, ma sempre con la sua macchina fotografica al collo, alla ricerca nonostante tutto, della bellezza.

● Birger, Trudi - *Ho sognato la cioccolata per anni*, Casale Monferrato, Piemme - **NR BIR HOS giallo**

La storia di una bambina che, dai té danzanti di Francoforte, si ritrova rinchiusa nel ghetto di Kosvo prima di finire nel campo di concentramento di Stutthof. Una storia vera, di affetto e devozione. La prova d'amore di una figlia ragazzina, che nella grande tragedia dell'olocausto rifiuta di salvarsi per non abbandonare la madre, perché sa che solo da quel legame forte e profondo, indispensabile per entrambe, potrà attingere la forza per continuare a sperare anche quando, nuda e rasata, si vedrà spinta verso la bocca di un forno crematorio.

- Bitton-Jackson, Livia - *Ho vissuto mille anni: crescere durante l'Olocausto*, Milano, Fabbri - **GA BIT HOV verde**

Il libro è il diario di Elli Friedman, ragazzina tredicenne ai tempi dell'invasione tedesca dell'Ungheria nel 1944. Deportata ad Auschwitz, la piccola Elli si trova di fronte all'orrore di un campo di sterminio. Riesce però a salvarsi e nelle pagine del suo diario racconta la vita quotidiana nel campo di concentramento, mettendo l'accento sui piccoli giochi del destino che le hanno permesso di uscirne viva.

- Bortolotti, Nicoletta- *Oskar Schindler il giusto*, San Dorlingo della Valle (Trieste), Einaudi ragazzi- **NR BOR OSK rosso**

Sette sono i rami dell'albero della vita. Sette sono i luoghi in cui si è svolta l'epica avventura di Oskar Schindler, l'uomo che a Cracovia, durante la Seconda guerra mondiale, diede rifugio nella sua fabbrica di stoviglie a migliaia di ebrei. Fino ad arrivare al gesto più estremo: verso la fine della guerra, Oskar trasferì la sua azienda in Cecoslovacchia e compilò, con l'aiuto di Stern, una lista di 1100 nomi da strappare alla camera a gas. Nomi che non furono vento. Ma parola, vita.

- Boyne, John – *Il bambino in cima alla montagna*, Milano, BUR – **NR BOY BAM giallo**

Pierrot è ancora un bambino quando, rimasto orfano, deve lasciare la sua amata Parigi per andare a stare dalla zia in una bellissima e misteriosa magione tra le cime delle Alpi bavaresi. Ma quella non è una villa come le altre e il momento storico è cruciale: siamo nel 1935 e la casa in cui Pierrot si ritrova a vivere è il Berghof, quartier generale e casa delle vacanze di Adolf Hitler. Il Führer lo prende sotto la sua ala protettrice e Pierrot poco alla volta viene catturato da quel nuovo mondo che lo affascina e lo fa sentire speciale, un mondo di potere ma anche di segreti e tradimenti, in cui non capire dove sta il Bene e dove il Male può essere molto pericoloso. A dieci anni dalla pubblicazione del *Bambino con il pigiama a righe*, John Boyne torna a parlare di una delle pagine più drammatiche del Novecento.

- Boyne, John – *Il bambino con il pigiama a righe*, Milano, BUR – **NR BOY BAM giallo**

"La storia del bambino con il pigiama a righe è difficile da descrivere in poche parole. Di solito in copertina diamo alcuni indizi, ma in questo caso siamo convinti che farlo sciuperebbe la lettura. È importante invece che cominciate a leggere questo libro senza sapere di che cosa parla. Farete un viaggio con un bambino di nove anni che si chiama Bruno. (Ma questo non è un libro per bambini di nove anni.) E presto o tardi arriverete con Bruno davanti a un recinto. Recinti come questi esistono in tutto il mondo. Speriamo che voi non dobbiate mai varcare un recinto del genere. John Boyne è nato in Irlanda nel 1971 e vive a Dublino. Ha precedentemente scritto romanzi per adulti, questo è il suo primo romanzo per ragazzi."

- Breitman, Richard - *Il silenzio degli alleati*, Milano, Mondadori - **R 940.53 BRE verde**

Fin dai primi anni del conflitto i servizi segreti inglesi iniziarono a intercettare messaggi radio della polizia tedesca e delle SS che rendevano evidente il terrificante piano della soluzione finale. Ma questa evidenza fu messa sotto chiave, mantenuta top secret. Perché quei documenti furono tenuti segreti e furono al centro di una battaglia diplomatica tra inglesi e americani? Sarebbe mutato il corso della storia se l'opinione pubblica, i militari e i civili coinvolti nella Seconda guerra mondiale avessero conosciuto la verità?

- Bucci, Andra e Tatiana – *Storia di Sergio* – Milano, Mondadori 2020 - **NR BUC STO giallo**

Sergio ha sei anni quando un giorno la sua vita cambia per sempre. La Seconda guerra mondiale è in corso, suo padre è stato fatto prigioniero e lui e la mamma decidono di trasferirsi da Napoli a Fiume per

stare insieme alla nonna, agli zii e alle cugine Andra e Tati. Lì credono di essere più al sicuro, invece una notte arrivano i rastrellamenti e vengono portati via. Inizia così il viaggio che condurrà Sergio a separarsi dalla sua famiglia e a vivere una vita completamente nuova nei campi di concentramento di Auschwitz Birkenau e Neuengamme. In entrambi questi campi esistono dei kinderblok, baracche in cui vengono alloggiati i bambini che verranno usati per gli esperimenti medici dei nazisti. Sergio è uno di loro, ma è anche un bambino coraggioso che non si perde mai d'animo. Sua madre gli ha trasmesso un irrimediabile ottimismo che lo sostiene anche nei momenti più difficili. Il suo unico obiettivo adesso è ricongiungersi a lei e per questo farebbe qualsiasi cosa... *Età di lettura: da 11 anni.*

● Casa di Anne Frank - ***Tutto su Anne***, Milano, Rizzoli – **R 940.53 TUT rosso novità**  
Un libro perfetto per ricerche su quel periodo storico e per approfondire quanto narrato nel celebre *Diario*.

*«Oggi i suoi segreti abitano milioni di persone. Eppure non sappiamo tutto di Anne Frank, e il Diario lascia mille domande senza risposta.»*

Come viveva da bambina a Francoforte e poi da ragazza ad Amsterdam? Le sue amiche si sono salvate? Verso quale destino fu spinta l'Europa dal progetto di sterminio nazista? Da soli o in compagnia, a casa o a scuola, ecco uno straordinario strumento per comprendere il mondo di Anne Frank, e con esso avvicinarci alla fantasia, alle bellezze, allo spirito fragile e forte che ha guidato le speranze di una ragazza di tanti anni fa. La Casa di Anne Frank ha raccolto nel tempo le domande dei suoi visitatori più giovani. Troviamo qui le risposte insieme a più di cento fotografie che raccontano Anne, la vita che correva intorno a lei, le stanze dove ha abitato, le emozioni che le hanno attraversato gli occhi. Là dove le fotografie non arrivano, tocca alle splendide illustrazioni di Huck Scarry dare colore a una storia che non smette mai di commuoverci, interrogarci, sorprenderci. E soprattutto di guidarci, ancora oggi, coi segreti di Anne Frank nel cuore." Matteo Corradini

● Clima, Gabriele – ***Storia di Vera***, Cinisello Balsamo, Edizioni San Paolo – **NR CLI STO azzurro**  
Vera non riesce a capire perché è rinchiusa insieme alla sorella Teresa e alla mamma Shara in un enorme campo circondato da reti e pieno di soldati. Quando Teresa si ammala, Vera prova a chiedere aiuto ai militari, ma ottiene solo di essere presa in giro. Alla morte della sorellina, Vera inizia a sognare - ogni notte - di donare un pezzettino del suo grande cuore a quegli uomini che ne sono privi... e un giorno, al risveglio, i nazisti non ci sono più.

● Chamberlain, Mary, - ***La sarta di Dachau***, Milano, Garzanti Libri - **GA CHA SAR verde**  
Londra, 1939. Ada Vaughan non ha ancora compiuto diciotto anni quando capisce che basta un sogno per disegnare il proprio destino. E il suo è quello di diventare una sarta famosa, aprire una casa di moda, realizzare abiti per le donne più eleganti della sua città. Ha da poco cominciato a lavorare presso una sartoria in Dover Street, e la vita sembra sorriderle. Un viaggio imprevisto a Parigi le fa toccare con mano i confini del suo sogno: stoffe preziose, tagli raffinati, ricami dorati. Ma la guerra allunga la sua ombra senza pietà. Ada è intrappolata in Francia, senza la possibilità di ritornare a casa. Senza soldi, senza un rifugio, Ada non ha colpe, se non quella di trovarsi nel posto sbagliato. Viene deportata nel campo di concentramento di Dachau; lì si aggrappa all'unica cosa che le rimane: la sua abilità con ago e filo le permette di lavorare per la moglie del comandante del campo. Le viene commissionato un abito che dovrà essere il più bello della sua carriera. Un vestito da sera nero, con una rosa rossa. Ma Ada non sa che quello che le sue mani stanno creando non è un abito qualsiasi. Sarà l'abito da sposa di Eva Braun, l'amante del Führer...



- Cercena, Vanna – ***Qui radio Londra: l'aquila vola*** – Firenze, Patatrac - **NR CER QUI giallo**

Estate del 1943, ultimi giorni di scuola: all'improvviso tutto appare strano e inquietante. Laura parte con la mamma prima che la scuola chiuda senza sapere perché e si ritrova in montagna nella casa dei nonni. Dopo un po' arrivano altri bambini, alcuni conosciuti, altri nuovi. Si forma un gruppetto di amici che passano insieme quella strana estate tra giochi e avvenimenti misteriosi sottolineati dai silenzi degli adulti. Poi arrivano i giorni bui: la caccia ai partigiani nascosti in montagna, il paese isolato, la paura, le rappresaglie. Unico legame con il resto del mondo e insieme speranza in un domani migliore, una vecchia radio nascosta nell'armadio del nonno: ta... ta... ta... ta... parla Londra. La guerra, la Resistenza, l'era della radio: la bambina di allora racconta. Età di lettura: da 10 anni.

- Cohen-Janca, Irene - **Quarello, Maurizio A. C.- *L'albero di Anne Roma***, Orecchio acerbò – **NR COH ALB rosso**

Un vecchio ippocastano, nel cortile di una casa alle spalle di uno dei tanti canali di Amsterdam. "Ho più di cento anni, e sotto la corteccia migliaia di ricordi. Ma è di una ragazzina - Anne il suo nome - il ricordo più vivo. Aveva tredici anni, ma non scendeva mai in cortile a giocare. La intravedevo appena, dietro il lucernario della soffitta del palazzo di fronte. Curva a scrivere fitto fitto, quando alzava gli occhi il suo sguardo spaziava l'orizzonte. A volte però si fermava sui miei rami, scintillanti di pioggia in autunno, rigogliosi di foglie e fiori in primavera. E vedevo il suo sorriso. Luminoso come uno squarcio di luce e speranza in quegli anni tetri e bui della guerra. Fino a quando, un giorno d'estate, un gruppo di soldati - grandi elmetti e mitra in pugno - la portò via. Per sempre. Dicono che sotto la mia corteccia, insieme con i ricordi, si siano intrufolati funghi e parassiti. E che forse non ce la farò. Sì, sono preoccupato per le mie foglie, per il mio tronco, per le mie radici. Ma i parassiti più pericolosi sono i tarli, i tarli della memoria. Quelli che vorrebbero intaccare, fino a negarlo, il ricordo di Anne Frank"

- Cormier, Robert - ***Darcy, una storia di amicizia***, Casale Monferrato, Piemme - **NR COR DAR giallo**
- Sono stati anni di intense emozioni, e anche di avventure, di scherzi, quelli vissuti da Darcy e dalla sua migliore amica. Perciò tutto sembra ancora più ingiusto quando la guerra viene a interrompere la felicità di quel paesino dove la cosa più importante sembrava essere quella monaca che, nel portico del convento, guariva i malati che arrivavano da ogni parte...

- Cormier, Robert – ***Ma liberaci dal male***, Casale Monferrato, Piemme - **NR COR MAL giallo**

In una lotta difficile e drammatica tra il bene e il male, Henry è costretto a scegliere il male: dovrà distruggere il paziente lavoro al quale il signor Levy, anziano ebreo sopravvissuto ai campi di concentramento, si dedica da anni. Solo dopo aver compiuto la sua azione malvagia, Henry ne comprende tutto il senso

- Corradini, Matteo - ***Siamo partiti cantando. Etty Hillesum, un treno, dieci canzoni***, Palermo, Rue Ballu – **NR COR SIA giallo**

E' il quindicesimo volume della collana "Jeunesse ottopiu" - Premio Andersen 2016 come "miglior progetto editoriale" – gioiello di punta di rue Ballu, raffinato editore in Palermo. Quando lascia il campo di transito di Westerbord sui treni dei deportati il 7 settembre 1943, Esther Hillesum, detta Etty, non ha ancora trent'anni. Ma è consapevole dei nuovi e più pesanti tormenti che troverà ad Auschwitz, del tragico destino che condividerà con oltre centomila ebrei olandesi. Come assistente ai prigionieri al campo di Westerbord avrebbe potuto salvarsi ma Etty vuole fare di testa sua, seguire la sua famiglia e la sua gente. Senza arrendersi, senza farsi sconfiggere, tenendo in pugno la propria vita e persino il proprio dolore, scegliendo di non rispondere all'odio con l'odio. Durante il viaggio verso Auschwitz Etty lascia cadere da una piccola apertura del vagone un biglietto sul quale ha scritto: «Il treno si stacca dalla

stazione e io mi stacco dalle cose pesanti. State sereni e non piangete: siamo partiti cantando». La frase prestata al titolo del libro che Corradini scrive attingendo alle lettere e al diario scritto in gran parte a Westerbord dal 1941 al '43.

- Corradini, Matteo – ***Fu stella***, Roma, Lapis – **NR COR FUS rosso**

Nel progetto di sterminio attuato dalla Germania nazista e dai suoi alleati tra il 1935 e il 1945, molti ebrei vennero costretti a cucire sopra i vestiti una stella a sei punte di stoffa gialla. Milioni di stelle hanno seguito il destino dei loro proprietari e spesso sono state le uniche testimoni di ciò che oggi chiamiamo Shoah. La stella, dunque, diviene voce narrante di questo albo di rime e illustrazioni. Pagina dopo pagina, la stella del bambino e della bambina, del rabbino, della violinista, della professoressa, del libraio...

- Corradini, Matteo – ***Solo una parola. Una storia al tempo delle leggi razziali***, Milano, Rizzoli – **NR COR SOL rosso**

**Prendendo spunto dalla storia vera di Roberto Bassi, bambino ebreo espulso dalla sua scuola elementare, raccontata nel documentario di Giorgio Treves 1938 - Diversi, prodotto da Tangram Film, Matteo Corradini scrive un racconto dalla grande forza simbolica interpretata magistralmente dalle illustrazioni di Sonia Cucculelli.**

*«Occhialuti è solo una parola. Quanto vuoi che faccia male una parola? Chi porta gli occhiali è occhialuto, lo dice il dizionario: la parola non dovrebbe spaventare. Eppure quell'uomo alla radio non l'aveva tirata fuori come una parola qualunque, ma come una vescica, quelle vesciche piccine che nascono in bocca e fanno male»*

Venezia, 1938. Roberto è un bambino normale, o almeno così ha sempre creduto. Finché le persone intorno non cominciano a fargli notare che non è come tutti gli altri, perché lui ha gli occhiali. E forse è meglio che non si facciano vedere in sua compagnia. E forse è meglio che cambi scuola, che vada in una scuola per soli bambini con gli occhiali... Un meccanismo semplice ma disumano, così simile a quello che è stato alla base della persecuzione e dello sterminio degli ebrei, e così simile a molti pregiudizi ancora oggi vivi nella nostra società. Nella parte conclusiva del libro, l'autore racconta ai ragazzi, immaginando le loro domande, che cosa sono state le leggi razziali e quali effetti hanno avuto sull'Italia di ottant'anni fa.

Dell'Oro, Erminia- ***La casa segreta***, Milano, Piemme- **NR DEL CAS giallo- NOVITA' 2022**

Le Leggi razziali costringono Dino Molho a dire addio alla sua casa di Milano, ai compagni di scuola e ai pomeriggi di giochi spensierati. Con la sorella e i genitori deve rifugiarsi nella piccola soffitta di una fabbrica, nascosta da tutto e da tutti, dove la famiglia Molho assiste impotente alla tragedia che sta sconvolgendo il mondo e lotta per non abbandonare la speranza di tornare a vivere.

- Denti, Roberto - ***Ancora un giorno***, Milano, Mondadori - **NR DEN ANC giallo**

I quattro amici di via Cicco Simonetta non hanno più di tredici anni quando i nazisti occupano l'Italia e in tutto il Paese si comincia a organizzare la Resistenza. A Milano, nel caseggiato dove abitano, i ragazzi scoprono un gruppo di partigiani e, quasi per gioco, cominciano a spiarli. Presto però vengono coinvolti in piccole azioni e finiscono perfino sulle tracce di una spia del regime.

- De Tatiana, Rosnay - ***La chiave di Sara*** - Milano, Mondadori – **NR DER CHI Giallo**



È una notte d'estate come tante altre, a Parigi. La piccola Sarah è a casa con la sua famiglia, quando viene svegliata dall'irruzione della polizia francese e prelevata insieme ai genitori. Ha solo dieci anni, non capisce cosa sta succedendo, ma è atterrita e, prima di essere portata via, nasconde il fratello più piccolo in un armadio a muro che chiude a chiave. È il 16 luglio del 1942. Sarah, insieme a migliaia di altri ebrei, viene rinchiusa nel Vélodrome d'Hiver, in attesa di essere deportata nei campi di concentramento in Germania. Ma il suo unico pensiero è tornare a liberare il fratellino. Sessant'anni dopo, Julia, una giornalista americana che vive a Parigi, deve fare un'inchiesta su quei drammatici fatti. Mette mano agli archivi, interroga i testimoni, va alla ricerca dei sopravvissuti, e le indagini la portano molto più lontano del previsto. Il destino di Julia si incrocia fatalmente con quello della piccola Sarah, la cui vita è legata alla sua più di quanto lei possa immaginare.

● Dische Irene – ***Lettere del sabato*** – Torino, Loescher – **NR DIS LET Giallo**

"Sono nato con la camicia", ripete ancora una volta Laszlo, il padre di Peter, prima di trasferirsi, alla fine degli anni '30, dall'Ungheria a Berlino. Peter va con lui e osserva affascinato la grande città, con i suoi cinema e le feste e l'atmosfera di grande eccitazione che non riesce a capire fino in fondo. Peter non sa di essere ebreo e quando Laszlo non può più nasconderglielo, lo rimanda in Ungheria, dal nonno. Qui Peter aspetta le lettere che ogni sabato arrivano puntuali da Berlino e lo fanno sognare. Ma l'illusione si fa sempre più fragile finché un giorno.

● Dondi, Mirco – ***La resistenza italiana*** – Milano, Fenice – **R.940.53 DON Giallo**

Dall'8 settembre del 1943, alla notizia dell'armistizio fra l'Italia e gli Alleati, un crescente movimento di opposizione armata e civile si leva contro i nazifascisti e li combatte in una guerra aspra e tragica fino all'aprile del '45, quando le città del nord si liberano dall'occupazione. Che significato ha quel giorno, il momento della scelta? Come e dove si formano e come si caratterizzano le prime bande partigiane? Come agiscono i nemici, gli occupanti tedeschi e i fascisti della repubblica di Salò? Sono alcune delle domande cui risponde il libro, sintesi piana e documentata di una pagina fondamentale della nostra storia recente.

● Dvork, Deborah – ***Nascere con la stella: i bambini ebrei dell'europa nazista*** – Venezia, Marsilio – **R 940.53 DWO verde**

Del milione e mezzo di bambini ebrei che scomparvero sotto il nazismo, ne sopravvisse l'undici per cento. Per dare voce a questi bambini, l'autrice fa parlare i testimoni, i sopravvissuti. I bambini ebrei vissero diverse tragiche esperienze, inspiegabili, incomprensibili per loro: nascosti nelle case, nei campi di transito e nei ghetti, nei campi di concentramento, morendo di fame, di freddo, di solitudine, conservando tuttavia, fino alla fine, i propri giochi e i propri sentimenti, con un ostinato attaccamento ad ogni barlume di normalità. E' un libro sulle vicende della loro vita, non della morte.

● Elzbieta – ***Flon-Flon e Musetta***, Bolzano, AER – **NR ELZ FLO azzurro**

Flon-Flon e Musetta sono amici e giocano sempre insieme fino al giorno in cui scoppia la guerra e non possono vedersi più perché Musetta "sta dall'altra parte della guerra". Un libro che, con poche parole, riesce a mettere davanti ai nostri occhi l'assurdità delle guerre e dei conflitti razziali e l'impossibilità di capirne il perché. È un libro per bambini abbastanza piccoli. Ai più piccoli è difficile parlare di cose dolorose, ma è proprio da loro che bisogna partire per una nuova educazione alla pace e alla tolleranza.

● Elvgren, Jennifer – ***La città che sussurrò*** – Firenze, La Giuntina **NR ELV CIT rosso**

Anett scopre che nello scantinato della sua casa si nasconde una famiglia di ebrei. Anche se scendere le scale buie dello scantinato le fa un po' paura, è lei a portar loro da mangiare oltre a tutte le cose di cui

hanno bisogno. Così conosce Carl, un bambino come lei, con cui fa presto amicizia. La famiglia di Carl sta aspettando una notte di luna piena per raggiungere il porto e fuggire in Svezia, ma le nuvole non vogliono diradarsi ed è troppo buio per scappare. Finché ad Anett non viene in mente un'idea geniale per salvare il suo amico Carl dai soldati nazisti che si stanno avvicinando sempre di più. Ma per metterla in pratica dovrà coinvolgere l'intero villaggio e soprattutto non fare troppo rumore... Questa storia, fatta di coraggio e solidarietà, è basata su una vicenda realmente accaduta durante la seconda guerra mondiale, un episodio che tiene accesa fino ad oggi la luce della speranza nella bontà umana.

● Farina Lorenza – *Il volo di Sara* – Casalecchio di Reno (BO), Fatatrac - **NR FAR VOL rosso**

L'incontro tra una bambina e un pettirosso è il tema di questo testo di Lorenza Farina. Se aggiungiamo il contesto storico in cui si inquadra, un campo di concentramento durante la Seconda Guerra Mondiale, e le immagini di una delle illustratrici più intense del panorama italiano, Sonia Possentini, ne esce un insieme di potenza e lirismo unici. Il piccolo pettirosso deciderà di portare con sé questa nuova amica dal nastro azzurro tra i capelli, perché la Shoah e i campi di concentramento sono cosa troppo crudele per una bambina. Età di lettura: da 6 anni.

● Farina Lorenza – *La bambina del treno* – Roma, Paoline - **NR FAR BAM rosso**

Lungo la strada gli occhi della bambina si incontrano con quelli di un bambino che dal ciglio della strada guarda incuriosito i treni sfrecciare. I due si salutano con la mano e il racconto della storia passa a quest'ultimo, che chiede a sua madre il perché di quel viaggio. Due bambini, due madri, due punti di vista. È difficile trovare le parole adatte per spiegare l'olocausto ai giovanissimi. È difficile pure trovare le immagini adeguate. Questo libro, per l'eleganza delle immagini e il candore del linguaggio, è riuscito perfettamente nell'intento.

● Ferrara Antonio – *La corsa giusta*- Coccolebooks- **NR FER COR giallo**

Nel 2013 Gino Bartali è stato dichiarato Giusto tra le Nazioni, il più alto riconoscimento dello stato di Israele per i non ebrei. La storia di un campione dello sport e di un coraggioso eroe che ha rischiato la vita per salvare chi veniva ingiustamente perseguitato. La storia di un uomo che ha mostrato che in certi momenti non si può restare indifferenti, bisogna mettersi in gioco, bisogna scegliere, bisogna fare la cosa giusta.

● Fiano, Nedo – *Il coraggio di vivere*, Saronno (VA), Monti editrice- **GA FIA A54 verde**

Alle 15:45 dell'11 aprile 1945 Nedo Fiano, prigioniero A 5405 nel Campo di sterminio di Auschwitz, è liberato dalle truppe americane nel Lager di Buchenwald, dove era stato trasferito dai nazisti in fuga. Comincia per l'autore e per molti altri prigionieri un lungo viaggio di ritorno alla libertà e alla vita. Oggi, dopo sessant'anni, questo viaggio non è ancora concluso. Laureato all'Università Bocconi di Milano, alla sua attività professionale di manager Nedo Fiano affianca un'intensa attività di conferenze e testimonianze sulla Shoah. Ora, dopo anni di trasmissione orale della memoria della Shoah, ha scelto di raccontare per la prima volta in questo libro la sua esperienza.

● Finzi, Cesare Moisè - *Il giorno che cambiò la mia vita* – Milano, Ed. Topipittori **NR FIN GIO giallo**

Cesare è un bambino come tanti. Vive in una famiglia amorevole e agiata, ben inserita nella vita civile e ordinata di una bella città italiana, Ferrara. Va a scuola, gioca con gli amichetti ai giardini, si diverte con il fratellino più piccolo. Insomma, la sua vita scorre serena e tranquilla. Fino al giorno in cui, leggendo il giornale "dei grandi", scopre che la comunità a cui appartiene, quella ebraica, è stata messa al bando dallo Stato in cui vive. Gradatamente, quelli che

all'inizio sembrano solo ingiusti, benché minacciosi, provvedimenti discriminatori, si rivelano per ciò che sono: leggi terribili che obbligano Cesare, la sua famiglia, e tutti coloro che, come loro, sono ebrei, a vivere nell'ombra, in fuga costante, rinunciando a tutto.

● Finzi, Roberto – *L'antisemitismo : dal pregiudizio contro gli ebrei ai campi di sterminio* –  
**R\_305.8\_FIN verde**

"Male oscuro" che a lungo ha covato nell'organismo dell'Europa, l'antisemitismo moderno è la punta di un iceberg sotto cui si cela una grande parte immersa fatta di pregiudizi e di false credenze. La diffidenza, l'avversione, l'odio verso gli ebrei hanno dato origine a molte interpretazioni, specie in tempi recenti: l'origine è senza dubbio religiosa, tuttavia anche quando la società si laicizza, questa avversione permane e viene "giustificata" con argomenti "razziali". Dalla Russia, alla Francia alla Germania, il XX secolo è quello in cui l'odio per gli ebrei registra un agghiacciante salto di qualità: sull'antiebraismo di matrice religiosa prevale l'antisemitismo fondato su pseudoscientifiche teorie razziste. Il regime nazista considera gli ebrei "non degni di vivere" e allestisce un'efficiente macchina della morte. A mezzo secolo dagli orrori della shoah, il "male oscuro" è ancora un tema di sconcertante attualità. Un volume che contribuisce a delineare il panorama del Novecento con uno dei suoi fenomeni più inquietanti. Si presenta riccamente illustrato, poiché l'immagine è parte integrante della narrazione e della documentazione storica.

● Frassinetti, Lia - Tagliacozzo, Lia - *Anni spezzati : storie e destini nell'Italia della shoah*, Firenze, Giunti - **NR FRA ANN giallo**

Tra la paura e le deportazioni, il dolore e la speranza, le vicende della Shoah e degli anni delle persecuzioni raccontate ai giovani d'oggi. Quattro storie appassionanti di chi è sopravvissuto a una delle pagine più terribili della storia.

● Frank, Anna - *Diario*, Torino, Einaudi - **GA FRA DIA verde**

Il "diario di Anna Frank" è un libro simbolo che testimonia la terribile vita degli ebrei rifugiati, nel disperato tentativo di sfuggire alle pesanti leggi naziste. È un libro che sa dare al lettore mille emozioni: la vicenda comincia il 12 Giugno 1942, il giorno di compleanno di Anna e questo diario è uno dei suoi regali. La vita di Anna fino a questi giorni è normale ma con l'avvento di Hitler al potere deve fuggire con la sua famiglia in Olanda dove deve sospendere gli studi per rifugiarsi in un alloggio segreto con i genitori, la sorella e una famiglia di conoscenti nello stesso edificio dove lavorava il padre. Il diario si articola in una raccolta di episodi quotidiani pieni di inevitabili contrasti dovuti al ristretto spazio in cui i rifugiati erano costretti a vivere e in momenti di spensieratezza ma diventa il confidente maggiore a cui Anna assegna un nome, Kitty. Ora Anna ha tutti i problemi di una adolescente che si ritrova a crescere tra le mura di un piccolo alloggio senza poter vedere gli amici e l'idea di essere costretta a vivere per un anno o più in un rifugio segreto senza amici, senza vedere veramente la luce del sole. E così anche il non poter esprimere i propri sentimenti e le proprie aspirazioni se non in una pagina di diario sembra veramente duro anche solo da immaginare. Esperienze del genere sono durissime e determinanti per il futuro, qualora si riesca a sopravvivere. Questo libro in un certo senso "rinfresca" la memoria su avvenimenti tristi e dimenticati, ma comunque importanti, e inoltre fa comprendere al lettore il valore della libertà, che la famiglia Frank non poteva nemmeno sognare.

- Frank, Anna - *Diario : l'alloggio segreto, 12 giugno 1942-1° agosto 1944*, Torino, Einaudi - **GA FRA DIA verde - anche in versione AUDIOLIBRO**

Anna iniziò a scrivere il Diario il 12 giugno 1942. Il 28 marzo 1944 la radio del governo olandese in esilio, Radio Orange, lanciò un appello ai propri concittadini affinché conservassero memoria scritta del periodo dell'occupazione, in modo da poter pubblicare tali memorie nel dopoguerra. Nel maggio 1944, seguendo tale appello, Anna cominciò a rielaborare il proprio diario (versione B), in modo da renderlo più adatto alla pubblicazione. Tale seconda stesura differisce dalla prima nello stile (più accurato) e in alcuni accorgimenti letterari. Finita la guerra, Miep Gries consegnò a Otto Frank tutti i manoscritti di Anna da lei trovati nell'alloggio segreto dopo l'irruzione della polizia. Otto ne realizzò una copia dattiloscritta per i suoi amici e parenti (oggi perduta). Un secondo dattiloscritto fu compilato da Otto Frank basandosi soprattutto sulla versione B, integrandola ove necessario con la versione A, ma tralasciando tutta una serie di passi che Otto ritenne non meritevoli di diventare di pubblico dominio perché irrilevanti o perché troppo intimi. Otto omise così di riportare nel suo dattiloscritto vari brani del diario di Anna, contenenti critiche alla madre di lei, annotazioni concernenti la sessualità, osservazioni circa il ruolo della donna nella società. In compenso Otto aggiunse quattro racconti da un altro manoscritto di Anna, i Racconti dell'alloggio segreto[8]. Questa versione, compilata da Otto Frank, è indicata nell'edizione critica come "versione C"

- Frank, Anna – *Anne Frank – Racconti dell'alloggio segreto*, Torino, Einaudi - **GA FRA RAC verde**

Questo libro di racconti può essere considerato una prosecuzione ideale del celebre "Diario". L'elemento autobiografico ne costituisce infatti il filo conduttore, lo scenario fisso dinanzi al quale si dipanano piccoli eventi di vita quotidiana, di ambiente familiare o scolastico descritti in modo spiritoso e vivace. A essi si affiancano reminiscenze di sensazioni ora delicate, ora tenaci che hanno per protagonisti la madre, la sorella Margot, l'amico Peter. Frammisti e integrati in questi brevi quadri dai vividi colori si incontrano racconti fantastici, scritti da un'adolescente che, nascosta in un alloggio segreto per sottrarsi ai nazisti, rievoca con poesia e ingenuità un mondo armonico in cui la natura detiene il ruolo principale.

- Friedrich, Otto - *Auschwitz : storia del lager 1940-1945*, Milano, Baldini & Castoldi - **R 940.54 FRI giallo**

Il 12 Maggio 1942 giunse ad Auschwitz un nuovo convoglio di ebrei, che per la prima volta non vengono né internati né rasati né selezionati per le squadre di lavoro, né picchiati o uccisi a colpi di pistola; vengono inviati direttamente nelle camere a gas. Così Auschwitz diventò un campo di sterminio. Il testo di Friedrich ci ricorda che il genocidio del popolo ebraico pianificato dai nazisti è l'evento centrale di questo secolo: quello che divide la storia umana in prima e dopo Auschwitz.

- Gagliardi Ave – *Amici su due fronti* – Milano, Piemme - **NR GAG AMI rosso**

Siamo in Tirolo, dove tra italiani e austriaci si combatte una sanguinosa guerra di trincea. I dodicenni Momi ed Helga sono alla ricerca di Manlio, il fratello maggiore di Momi che, ingiustamente accusato di essere una spia, è stato mandato a combattere nel punto più pericoloso del fronte.

- Gutman, Claude – *Parigi ritrovata*, Milano, Feltrinelli - **NR GUT PAR giallo**

La foto dei genitori morti in un campo di concentramento è tutto quel che resta a David, ragazzo ebreo sfuggito alla deportazione. Decide di lasciare una Francia devastata dalla guerra per raggiungere la Palestina, dove spera di trovare un mondo migliore per ricominciare a vivere. Ma tornerà infine a Parigi, nella sua città, per costruirsi un futuro

Gutman, Claude

- Keuvel, Eric - ***La stella di Esther*** – Novara – De Agostini – **FR HEU STE rosso**

La stella di Eshter è un fumetto ideato e prodotto dalla Fondazione Anne Frank di Amsterdam; quella di Esther è la storia di una possibile coetanea di Anne, sullo sfondo di una delle pagine più oscure della storia dell'umanità: la Shoah, il genocidio nazista del popolo ebraico. Esther visita dopo molti anni fa fattoria dove si era rifugiata durante la seconda guerra mondiale per sfuggire alla persecuzione nazista. È un viaggio di scoperta e di conoscenza, alla ricerca delle persone che l'hanno aiutata e che hanno condiviso il suo destino. Tra queste, i suoi genitori, trucidati ad Auschwitz. Grazie a suo nipote Daniel, e a Internet, incontrerà l'ultima persona che li ha visti vivi. Di loro non le rimane che una vaga memoria; e un'ultima rivelazione da parte di Helena, la sua vecchia compagna di scuola.

- Hoestlandt, Jo - ***Paura sotto le stelle*** – Torino, Ed. Castalia - **NR\_HOE\_PAU rosso**

L'anziana signora Hélène non può fare a meno di ricordare i fatti di quel 1942 quando viveva nella Francia del nord occupata dai tedeschi. Aveva allora otto anni e mezzo, come Lydia, la sua amica del cuore. Per la sua festa di compleanno Hélène l'aveva invitata a dormire a casa sua, la notte della vigilia. Ma, improvvisamente, rumori per strada, voci concitate, passi affrettati inquietano Lydia e la inducono a chiedere di essere riaccompagnata a casa. Hélène si offende, strepita e accusa l'amica di egoismo e insensibilità. Il regalo, ancora impacchettato, resta lì, abbandonato su un tavolo. Nei giorni seguenti, con la scomparsa di Lydia e della sua famiglia, Hélène si rende conto di non aver capito, di non aver saputo, di essere stata messa al riparo dalla brutalità degli eventi. Ancora oggi la vecchia signora aspetta l'amica per porre fine a quel senso di oppressione che la maturità le ha insegnato essere il frutto della complicità indiretta.

- Innocenti, Roberto – ***Casa del tempo***, Trezzano sul Naviglio, La Margherita – **NR INN CAS rosso**

L'architrave sulla mia porta segna l'anno 1656, un anno di pestilenza, l'anno della mia costruzione. Sono stata costruita di pietra e legno, ma con il passare del tempo le mie finestre hanno iniziato a vedere e le mie grondaie a sentire. Ho visto famiglie crescere e alberi cadere. Ho sentito risate e spari. Ho conosciuto tempeste, martelli e seghe e, alla fine, l'abbandono. Poi, un giorno, alcuni bambini si sono avventurati fin quassù, alla ricerca di funghi e castagne: ho iniziato una nuova vita all'alba dell'era moderna. Ecco la mia storia, da una vecchia collina, attraverso il ventesimo secolo.

- Innocenti, Roberto – ***Rosa Bianca***, Trezzano sul Naviglio, La Margherita – **NR INN ROS rosso**

In una piccola città tedesca piena di bandiere naziste e di slogan scritti sui muri, vive Rosa Bianca, una bambina come tante, che insieme agli altri guarda passare i carri armati e i camion pieni di uomini in divisa allegri e marziali. Rosa Bianca è così colpita che segue, correndo, le tracce di un automezzo che tra le tante persone trasporta anche un bambino, che era riuscito a scappare, ma che è stato poi fatto risalire: vuole sapere dove porteranno quel bambino. A furia di correre si ritrova in aperta campagna e scopre un recinto di filo spinato oltre il quale si trovano squallide baracche e bambini scheletrici con abiti a strisce e una stella gialla sulla casacca. Un bambino le dice di aver fame e Rosa Bianca gli dà la sua merenda. Da quel giorno e per tutto l'inverno Rosa Bianca porta ai bambini tutto il cibo che riesce a trovare, mentre i convogli di soldati si fanno di nuovo frequenti, ma stavolta portano uomini stanchi e avviliti. La gente incomincia a fuggire dalla città, soldati feriti chiedono aiuto. Rosa Bianca corre nel bosco a vedere che cosa è successo, ma non trova più niente, né le baracche, né il filo spinato. Intanto compaiono dei soldati che sparano all'improvviso. La città è distrutta, la mamma di Rosa Bianca

aspetterà invano la sua bambina, ma nel bosco a poco a poco gli alberi rimetteranno le foglie e i fiori torneranno a nascere.

- Joffo, Joseph – *Un sacchetto di biglie*, Milano, Rizzoli – **NR JOF SAC giallo**

Joffo ha saputo ricreare il mondo sconvolto della e delle persecuzioni razziali, coi suoi occhi di bambino: un bambino ebreo di dieci anni, costretto a fuggire con suo fratello di città in città, di rifugio in rifugio. Il suo viaggio attraverso la Francia è una grande avventura, allegra qualche volta, più spesso paurosa e agghiacciata dalla solitudine e dall'assurda crudeltà degli uomini. Un tempo pieno d'odio, raccontato senz'odio: e questo stupore infantile, che sa giudicare senza condannare, riallaccia il libro al grande 'Diario' di Anna Frank. Joffo è sopravvissuto, ma un'ombra fonda è rimasta: le sacche da viaggio che hanno accompagnato il piccolo ebreo errante, "sono in solaio e ci resteranno per sempre. Forse...".

Joffo ha scritto anche: 'Anna e la sua orchestra' e 'Le vetrine illuminate'

- Keneally, Thomas - *La lista di Schindler* – Milano, Frassinelli - **GA KEN LIS verde**

Che cosa significava finire nella "lista di Schindler"? Chi era in realtà Oskar Schindler, giovane industriale tedesco cattolico e corteggiatore di belle donne? Basandosi anche sulle testimonianze di quanti lo conobbero, Keneally ricostruisce la vita straordinaria di questo personaggio ambiguo e contraddittorio. Ritenuto da molti un collaborazionista, Schindler sottrasse uomini, donne e bambini ebrei allo sterminio nazista, trasferendoli dai lager ai suoi campi di lavoro in Polonia e in Cecoslovacchia, dove si produceva materiale bellico. Così, fornendo armi al governo tedesco e versando enormi somme di denaro, Schindler salvò migliaia di persone

- Kerr, Judith – *Quando Hitler rubò il coniglio rosa*, Milano, Bompiani – **NR KER QUA giallo**

Si può essere felici lontano da casa? Anna e la sua famiglia, braccate dai nazisti, hanno dovuto lasciare Berlino e cambiare città più volte. Adattarsi non è facile. Ma la cosa più importante è restare insieme.

- Kramer, Ann - *Anna Frank : un raggio di luce negli anni bui del nazismo*, Trezzano sul Naviglio, IdeeAli - **R 940.53 KRA giallo**

Un libro grazioso, sia per strutturazione che per grafica. Pone una buona base per chi voglia avvicinarsi al personaggio 'Anna Frank', al suo Diario e al suo tempo. In particolare per lettori più giovani, cui fornisce un approccio delicato e completo sul periodo storico buio della Seconda Guerra Mondiale arricchito da spiegazioni, puntualizzazioni e spunti. Chiare e belle le immagini.

- Lavatelli, Anna – *Il violino di Auschwitz*, Novara, Le rane Interlinea – **NR LAV VIO rosso**

Cicci ha tutto ciò che una ragazza possa desiderare: una vita bella e agiata, una famiglia che le vuole bene, tanti amici e una grande passione per la musica. Ma dal giorno in cui vengono emanate le leggi razziali in Italia, poco alla volta tutto ciò che ama le viene sottratto. Non le rimarrà che il suo amato violino, da cui non si separerà a nessun costo. Sarà proprio lui a raccontare, dopo un lungo silenzio, la lenta discesa di Cicci verso l'inferno di Auschwitz, dove sarà costretta a suonare per le SS. Ma anche in quella situazione terribile la ragazza esplorerà il potere che ha la musica di rendere liberi. Tratto da una storia vera

- Levi, Lia- *Una bambina e basta*- Milano, Harper Collins – **NR LEV BAM rosso**



Lia ha appena finito la prima elementare, quando la mamma le dice che a settembre non potrà più tornare in classe. Mussolini, che comanda su tutti, non vuole più bambini ebrei nelle scuole. Non li vuole da nessuna parte. Con le valigie sempre in mano, i perché nella testa di Lia crescono ogni giorno. Perché il papà ha perso il lavoro? Cosa importa a Mussolini se alcuni bambini vanno a scuola ed altri no? Perché la tata Maria non può più stare con loro? Perché non può essere solo una bambina, una bambina e basta?

- Levi, Lia- ***Che cos'è l'antisemitismo?***- Casale Monferrato, Piemme junior- **R 305.8 LEV rosso** Perché ce l'hanno sempre avuta con gli ebrei?", "Che cos'è la Shoà?", "È vero che tutti gli ebrei sono ricchi?". Durante i suoi incontri con i ragazzi, Lia Levi si è sentita rivolgere tante domande sugli ebrei, l'ebraismo e l'antisemitismo. In questo libro ne ha scelte venti tra le più significative, a cui risponde con chiarezza e semplicità.

- Levoy, Myron – ***Alan e Naomi***, Milano, Mondadori – **NR LEV ALA giallo**  
Alan Silverman vive in un quartiere popolare di New York, dove, per avere degli amici, è spesso costretto a fingersi più duro di quanto non sia. Poi nel suo palazzo viene ad abitare Naomi, ebrea come lui, che viene dalla Francia ed è sfuggita per miracolo agli agenti della Gestapo: un'intrusa inquietante, che rifiuta di comunicare col mondo e sembra persa in un incubo senza fine. Sarà Alan a rompere a poco a poco il drammatico isolamento, a farle ritrovare la capacità di entrare in contatto con gli altri e di raccontare le terribili esperienze vissute; ma la sua amicizia con Naomi deve restare un segreto, o gli altri ragazzi lo metteranno al bando...

- Levi, Lia -***Da quando sono tornata***, Milano, Mondadori - **NR LEV DAQ giallo**  
Quando Brunisa, la ragazza ebrea di "Una valle piena di stelle", ritorna a casa, la città è in rovine, ma la gente è fiduciosa e cerca in ogni modo di ricominciare. L'aspettano nuove amicizie, vecchi pregiudizi, la ricerca dell'amato Claudio e, soprattutto, un mistero che tinge di giallo la sua vita... Un vivace ritratto dell'Italia del dopoguerra con le speranze e le illusioni che l'accompagnano alla democrazia.

- Levi, Lia– 1940-1945 ***Gioele, fuga per tornare***, Firenze, Fatatrac – **NR LEV MIL rosso**  
Un viaggio a ritroso nel tempo, due generazioni sono passate, e l'autore trova la forza di ritornare alla sua infanzia per raccontare ai bambini di oggi, con le emozioni e le parole di allora, la storia della sua famiglia; siamo negli anni bui che vedono le leggi razziali applicate anche in Italia. Il racconto della fuga in Svizzera, basato su documenti originali e su frammenti di memoria, parla di brevi soste e spostamenti improvvisi, di campagne e città sconosciute, di campi profughi. Gioele, trascinato da eventi più grandi di lui, non capisce il perché delle partenze precipitose, dell'allontanamento dai genitori e dalla sorellina, di una vita che lo vede via via "ospite" di famiglie diverse, con abitudini e lingue a lui ignote. Un racconto intenso e emozionante ma lieve nella voce narrante, che riesce spesso a farci sorridere, pur nel pesantissimo contesto nel quale è inserito; brevi stacchi all'interno del testo ricordano al lettore le vicende storiche e familiari che il bambino non conosce (le leggi razziali, la guerra, l'armistizio, i parenti soppressi nei campi di sterminio) e dalle quali i genitori tenacemente lo difendono. Gioele è tra i fortunati che ritornano, e ritrova con gioia la sua casa e i suoi giochi. Ma questo, si chiede e ci chiede lo scrittore, può essere considerato un lieto fine?

- Levi, Lia – ***La perfida Ester***, Milano, Mondadori – **NR LEV PER rosso**  
E' una storia realmente successa in una scuola ebraica in Italia negli anni dal 1941 al 1943, durante le leggi antisemitiche promulgate dal fascismo e racconta le vicende accadute alla classe V B

● Levi, Lia – ***La portinaia Apollonia***, Roma, Orecchio Acerbo – **NR LEV POR azzurro**

Questa è la storia di un bambino che si chiamava Daniel e di una portinaia di nome Apollonia. La portinaia Apollonia portava occhiali con i vetri grossi. I suoi occhi sembravano pesci grigi in un acquario". Autunno 1943. Un bambino ebreo e una città dove comandano i soldati cattivi. Papà non c'è. Mamma lavora a casa e Daniel deve correre a fare la fila per comprare da mangiare. Ma è la portinaia Apollonia, di sicuro una strega, a spaventarlo più di tutto. Finché un giorno... Il volume è qui presentato in una nuova edizione

● Levi, Primo – ***Se non ora, quando?*** – San Paolo - **GA LEV PRI verde**

Gli ebrei che combatterono contro il nazifascismo in tutta Europa furono centinaia di migliaia. In questo romanzo Primo Levi racconta le avventure drammatiche e vere di quei partigiani ebrei polacchi e russi che resero colpo su colpo a chi tentò di sterminarli. Dalle foreste della Russia Bianca attraverso incontri, separazioni, battaglie, stretti da vincoli fraterni e da passioni contrastate, i protagonisti di questa interminabile epopea percorrono la Polonia e la Germania, e raggiungono tra molte peripezie le vie della vecchia Milano

● Levi, Lia- ***Quando tornò l'arca di noè*** - Milano, Piemme - **NR LEV QUA rosso**

Roma, 1943. Nella terza A della scuola ebraica è arrivata una nuova maestra, si chiama Agnese e non sembra molto simpatica. Almeno, non tanto quanto l'altra maestra, la signora Norsa. Una cosa però sa fare molto bene, raccontare. Le sue parole trasformano le storie della Bibbia in avventure meravigliose, e ogni bambino ha la sua preferita: Bruno stravede per Re Salomone, Mirella per il Mar Rosso che si apre davanti a Mosè e Giacomo sogna di viaggiare sull'Arca di Noè. Ma i tre amici non immaginano certo che, quando dovranno fuggire a causa delle leggi razziali, saranno proprio quelle storie a ispirare loro il modo per salvarsi insieme alle loro famiglie.

● Levi, Lia - ***Il segreto della casa sul cortile***-Roma 1943–1944, Milano, Mondadori - **NR LEV SEG giallo**

L'esercito tedesco entra a Roma e deporta migliaia di cittadini ebrei: La vita di Piero, già scossa dalle leggi razziali, adesso è sconvolta dalla necessità di nascondersi: nella città occupata dai tedeschi è cominciata la caccia all'ebreo, e i Segre decidono di prendere un altro nome e di confondersi con gli abitanti di un immenso palazzo. E così, tra i bombardamenti alleati e la speranza che la guerra finisca presto, Piera dovrà fingersi un'altra. Ma è possibile mentire sempre anche col proprio migliore amico?

● Levi, Lia – ***La ragazza della foto***, Segrate (MI)– Piemme – **NR LEV RAG rosso**

Federica non crede ai suoi occhi: tra le foto della grande mostra organizzata a Roma per celebrare la liberazione della città dai tedeschi nel 1944, c'è il ritratto di una ragazzina identica a lei, che applaude le truppe americane! Il mistero è presto risolto: la ragazza della foto è in realtà sua nonna Teresa, donna formidabile che da sempre si rifiuta di parlare di quel lontano tempo di guerra, come se il passato nascondesse un segreto troppo doloroso per poterlo affrontare. L'insistenza di Federica, però, avrà ragione del silenzio della nonna, che finalmente racconta degli anni in cui, insieme a un coetaneo e al padre, ha partecipato in prima persona alla Resistenza.

● Levi, Lia – ***Una valle piena di stelle***, Milano, Mondadori– **NR LEV VAL giallo**

Brunisa ha tredici anni ed è convinta che il destino le abbia fatto fin troppi dispetti: prima un nome stravagante, poi le leggi razziali di Mussolini e adesso la guerra che devasta l'Europa e rinchiusa milioni di ebrei come lei nei campi di sterminio. Il padre di Brunisa, però, non si rassegna e decide di affrontare con i suoi un viaggio clandestino che dovrebbe portarli al di là delle montagne, oltre il

confine svizzero, in una valle piena di stelle dove saranno finalmente al sicuro. Ma la strada è lunga, il pericolo cresce ad ogni passo, e non è detto che la svizzera sia davvero disposta ad accogliere Brunisa e i suoi genitori... Un romanzo intenso, avventuroso e movimentato che narra un pezzo della nostra storia recente, vista con lo sguardo acuto e ironico di una ragazzina costretta a crescere in un mondo impazzito, ma ben decisa a mantenere intatta la propria capacità di ridere e di indignarsi.

- Levi, Lia – ***La villa del lago*** – Mondadori, Milano – **NR LEV VIL giallo**

La guerra sta per finire e Loretta è costretta a trasferirsi con la sua famiglia, fedele fino all'ultimo al regime fascista, sulle rive del lago di Garda. L'idea di lasciare Roma e i suoi amici proprio non le va giù, ma solo perché ancora non sa che la sua vita sta per trasformarsi in un'incredibile avventura.

- Lodi, Mario - ***Il corvo***, Firenze, Giunti - **NR LOD COR giallo**

1943-1944: due anni di guerra raccontati da un giovane soldato che viene allontanato all'improvviso da casa sua e dal mondo semplice e libero della campagna lombarda. L'assurdità della guerra emerge prepotentemente in contrasto con i dolci ricordi di luoghi, persone e avvenimenti familiari, che pur sembrando tanto lontani, riescono tuttavia a tenere viva la speranza per un futuro migliore.

- Lodi Mario - ***La busta rossa***, Firenze, Giunti - **NR LOD BUS giallo**

Un libro rivolto ai ragazzi tra i 10 e i 14 anni che sanno già leggere con estrema disinvoltura, una storia avvincente adatta all'età. 1944: il prigioniero viene condotto al comando delle SS, ma con abilità riesce a distruggere la busta rossa con la sua imputazione e la sua condanna. E così potrà finalmente assaporare la fine della guerra e il ritorno alla libertà. Nel 2003 Mario Lodi è stato insignito del titolo di Cavaliere di Gran Croce dell'ordine al Merito della Repubblica italiana.

- Lowry, Lois - ***Colpi alla porta***, Trieste, Einaudi ragazzi - **NR LOW COL giallo**

Danimarca, 1943: il paese è invaso dai nazisti, la situazione è difficile anche se apparentemente la vita continua come sempre, anche nella famiglia di Annemarie. Ma una sera i nazisti entrano in casa sua, e da allora nulla sarà più uguale a prima: Annemarie imparerà a mentire, a custodire importanti segreti, a crescere di colpo, e a compiere imprese coraggiose per salvare la vita a quelli che ama.

- Magnasciutti Fabio- ***L'altro fronte 1915-2015***-Roma,Lapis –**NR MAG ALT Giallo**

La crocerossina, la contadina, la scrittrice e la spia, la "Canarina", la maestra, la prostituta, la cantante, la madre: sono nove le figure femminili raccontate in questo libro attraverso altrettante poesie e tavole illustrate. Che ruolo hanno avuto le donne nella Grande Guerra? L'assenza di molti uomini, chiamati a combattere al fronte, determinò la riorganizzazione della vita di moltissime donne che da "angeli del focolare" divennero parte attiva della vita economica e sociale dell'Italia e non solo. Come le "Canarine", le operaie dalla pelle ingiallita a contatto con la polvere pirica, che sostituirono gli uomini nelle fabbriche di munizioni, o le contadine, chine nei campi a lavorare per ore, facendo anche la parte degli uomini; le prostitute, indispensabili a tenere i soldati "lontani dalle osterie, dove ci si ubriaca e ci si lascia andare a discorsi socialisti e antimilitaristi" come scriveva la Rivista Militare Italiana. Le donne hanno combattuto la loro guerra su un altro fronte, un fronte invisibile di cui non si sa e non si racconta ancora abbastanza. Questo libro racconta nove donne, nove vite, vite in guerra, l'altra. In appendice approfondimenti storici, documenti e consigli di lettura sulla condizione femminile durante la guerra. Introduzione di Concita De Gregorio. Postfazione della storica Vanessa Roghi.

- Marrus Michael -***L'olocausto nella storia*** -Bologna,Il mulino- **R 940.531.8 MAR verde**

Lo sterminio sistematico degli ebrei operato dai nazisti è un crimine che per modalità, dimensioni e motivazioni non trova forse paragoni nella storia umana. Il libro di Marrus vuole essere un bilancio degli ultimi decenni di produzione storiografica, che descrive sistematicamente, e discute i vari aspetti e problemi dell'olocausto enucleati dalla ricerca internazionale. Dopo una breve rassegna degli studi sullo sterminio, Marrus analizza l'evento secondo una duplice prospettiva: come olocausto, dal punto di vista degli ebrei e come Soluzione finale, dal punto di vista nazista. A questo punto l'autore si sposta all'atteggiamento dell'opinione pubblica, alla responsabilità dei governi alleati e del papa stesso, per il suo silenzio.

● Marzocchi, Patrizia – ***Ricordare Mauthausen***, Monte San Vito, Il Mulino a Vento - Gruppo Editoriale Raffaello **NR MAR RIC giallo**

*Ricordare Mauthausen* è un romanzo per ragazzi.

La protagonista è Mariangela. Improvvisamente, l'impresa di suo padre fallisce e la famiglia deve trasferirsi presso i parenti che vivono in campagna. Mariangela odia tutto della nuova casa, del nuovo paese. L'unico interesse che prova è nei confronti del nonno, reduce del campo di concentramento di Mauthausen. La vicenda si intreccia con quella di Giorgio, uno strano ragazzo che lotta, insieme alle sorelle, contro un gruppo di bullettini razzisti.

Il rapporto speciale che nasce tra i due ragazzi deve fare i conti con un passato di cui non sono responsabili, ma che allunga la sua ombra sulla loro innocenza e sui loro sentimenti.

● Marzocchi, Patrizia – ***La staffetta delle valli***, Monte San Vito, Il Mulino a Vento - Gruppo Editoriale Raffaello **NR MAR STA giallo**

Rosa vive nelle Valli di Ravenna, adora il padre pescatore e ha amici formidabili con i quali forma una vera e propria banda. La guerra però travolge la sua vita portando con sé il dolore; i tedeschi invadono la sua terra, gli amici diventano nemici. Rosa diventa una staffetta dei partigiani, tiene i collegamenti con la sua piccola barca. La brutalità della guerra entra nel mondo dei giovani protagonisti, sconvolge i loro sentimenti e i loro rapporti, mette a nudo i lati peggiori dell'animo umano. Talvolta però esalta qualità imprevedibili, trasformando persone comuni in eroi disposti a sacrificarsi nel nome di un bene superiore. Un romanzo affascinante, un quadro di vita vissuta al tempo della seconda guerra mondiale, vista attraverso gli occhi dei giovani protagonisti. Una lettura per ragazzi che porta a riflettere sui problemi di quella immane tragedia.

● A cura di Canterini Milena, Sidoli Rita, Vico Giuseppe- ***Memoria della Shoah e coscienza della scuola*** –Milano, Vita e Pensiero- **A 305.892 MEM Bianco**

"Purtroppo non possiamo affermare che in questi cinquant'anni la scuola abbia brillato per elaborazione culturale ed educativa sui grandi, drammatici eventi della storia contemporanea. Solo di recente si è avuto un significativo risveglio intorno ai temi dei vari olocausti del nostro secolo. Ciò documenta e al tempo stesso sollecita il presente volume, raccogliendo esperienze, percorsi didattici, riflessioni sulla scuola come luogo di trasmissione alle nuove generazioni della memoria del genocidio ebraico. Certo, la portata dell'evento-Shoah è complessa, variegata, tale da indurre a elaborare interpretazioni solo a lunga scadenza e attraverso un lavoro graduale di ascolto delle testimonianze e di raccolta del materiale. La Shoah è diventata, insomma, un grande libro della memoria. Ma se è vero che per fare coscienza della Shoah occorrono tempo e preparazione educativa, è pur vero che la memoria va sostanziata, soprattutto per le giovani generazioni, da un'attenzione altrettanto forte ai problemi del presente. Sarebbe un grave errore educativo indulgere sulla memoria del passato e lasciare i giovani soli ad affrontare le urgenze di oggi. La tematica della Shoah è, quindi, questione di recupero culturale, di

ridefinizione dei fini dell'educazione, di ricomposizione dell'unità delle coscienze individuali e collettive attraverso l'opportunità di vivere esperienze significative e condivise".

- Mignone Ruiz, Sebastiano – *La Piccola grande guerra*, Roma, Lapis Edizioni – **NR MIG OCC azzurro**

Andrea riceve in dono da Walter, il suo papà, una scatola di soldatini.

Quando Walter viene inviato al fronte per combattere la guerra, quella vera, Andrea resta da solo a giocare con il suo esercito di stagno: capirà presto che ogni soldatino è un uomo da salvare, il papà di un bambino che, come lui, è in attesa di poter tornare a casa.

19

Un albo intenso e poetico sull'assurdità della guerra, dove il ritorno a casa del protagonista e l'abbraccio finale con il suo bambino sono la felice conseguenza del ripudio di ogni sopraffazione.

- Mignone Ruiz, Sebastiano – *Occhichiusi*, Novara, Interlinea – **NR MIG STO rosso**

Belloforte è un bambino bellissimo, il più bello del paese. Ma è anche molto triste, e spesso si trova a giocare da solo. Ma la sua mamma, un giorno, gli insegnerà un gioco meraviglioso: basta chiudere gli occhi per diventare invisibile...

- Molesini, Andrea – *All'ombra del lungo camino*, Milano, Mondadori – **NR MOL ALL giallo**

In un lager nazista un uomo zingaro e un ragazzo ebreo stringono amicizia e si confortano a vicenda, nonostante la fame e le crudeltà cui i loro aguzzini li sottopongono. Ma quando ai prigionieri viene ordinato di costruire un forno dall'imponente camino, diventa chiaro che non c'è più speranza, e che l'eliminazione di massa è vicina. Ed ecco che, quando gli abitanti del campo sono ormai alla disperazione, lo zingaro e il ragazzo vengono soccorsi da alcuni singolari aiutanti magici: due fantasmi un po' bisbetici e una puzza parlante, apparizioni misteriose che forse sono soltanto l'ombra di un sogno, o forse no... Una storia toccante e avvincente, una parabola sul potere della fantasia, che aiuta a sopravvivere e a resistere a tutte le oppressioni.

- Morpungo Michael – *Il ragazzo che non uccise Hitler* -Milano,Piemme- **NR MOR RAG rosso**

Nel 1940. Un treno viene attaccato dai bombardieri tedeschi. Nel buio di una galleria, per sconfiggere la paura, uno sconosciuto racconta qualcosa a Barney e alla sua mamma. È la storia di un giovane soldato che, durante un'altra guerra, fece quella che allora sembrava la cosa più giusta e che invece si sarebbe rivelata il peggior errore della Storia: non uccidere Adolf Hitler. Ispirato alla storia vera del soldato che avrebbe potuto fermare la Seconda Guerra Mondiale.

- Morpurgo, Michael – *Lo sbarco di Tips*- Milano, Piemme- **NR MOR SBA rosso**

Lily Tregenza è una ragazzina di quasi dodici anni la cui principale occupazione è recuperare quella vagabonda della sua gatta, Tips. Finché la sua fattoria, come quella di molti altri abitanti delle coste del Devon, viene requisita per consentire le prove generali dello sbarco in Normandia. Da quel giorno, Lily annota nel suo diario tutto quello che vede: gli sfollati da Londra, gli orfani, i profughi, i soldati alleati e la simulazione della più celebrata operazione militare della storia contemporanea: il D-Day.

- Morpurgo, Michael – *Flamingo boy* - Milano, Piemme - **NR MOR FLA giallo**

**Solo le persone fuori posto riescono a cambiare il mondo. Un'altra indimenticabile storia di guerra dall'autore finalista al premio Strega Ragazze e Ragazzi 2019.**



*«Poi, di punto in bianco, l'artiglieria sparò, infrangendo la pace e la quiete delle paludi... Quando rialzammo la testa, il fenicottero non c'era più. Si era allontanato per unirsi all'incredibile stormo di centinaia, migliaia, di garzette, cicogne, oche e anatre che si erano alzate in volo dalle paludi. Il nostro fenicottero era lassù con loro! Aveva preso il volo!»*

1942. Nell'estremo Sud della Francia, fra le paludi e i canneti che punteggiano la Camargue, una terra spazzata dal vento e popolata da cavalli bianchi, tori neri e fenicotteri rosa, abitata da gente semplice e orgogliosa, arriva l'occupazione nazista. Questa è solo una delle tante cose che Lorenzo, un ragazzo considerato da tanti "fuori posto nel mondo" non capisce. Per fortuna c'è Kezia, una giovane rom, a prendersi cura di lui, a insegnargli a cavalcare i cavallucci di legno della giostra degli Charbonneau e a non attirare troppo l'attenzione dei soldati e delle loro armi. Perché per Lorenzo non è possibile comprendere che da un giorno all'altro la Francia occupata non è più un posto sicuro per le persone considerate diverse, non importa che siano ragazzi come lui, gitani come la famiglia di Kezia o ebrei come Madame Salomon: quello che rischiano tutti è la deportazione e la morte.

● Oberski, Jona -**Anni d'infanzia : un bambino nei lager**, Firenze, Giuntina - **GA OBE ANN verde**  
Storia di un bambino olandese di origine ebraica, che visse il dramma dei campi di concentramento. Nell'arco del periodo nazista Jona venne traumatizzato da molti avvenimenti. Venne prima allontanato da casa, per errore, con la madre, mentre il padre era in ufficio, e portato per la prima volta in un campo di concentramento. Da qui, risolto il disguido, riuscì a tornare a casa, ma poi venne nuovamente portato via con tutta la famiglia e si ritrovò ancora nel campo di concentramento di Westerbork, dopo essere passato per la stazione di Muiderpoort. I tedeschi alimentavano negli ebrei l'illusione di poter poi andare in Palestina. Trasferito nuovamente in un altro campo di concentramento, a Bergen-Belsen, visse il dramma della morte del padre e della fine poco dignitosa che subì: gettato insieme a tutti gli altri cadaveri nell'osservatorio. Dopo la liberazione, di nuovo con l'illusione di andare in Palestina, riprese il suo viaggio in treno con la madre e gli altri deportati, fermandosi in continuazione, sino a che, dopo un'ultima sosta, non ripartì più. Jona sentì il marciare di militari: erano soldati russi che venivano a liberarli, portando con sé i *moffen* prigionieri. Di lì a poco una locomotiva agganciò il treno che li portò a Tröbitz, dove vennero sistemati in un caseggiato bianco. Di qui, lui andò con Eva e Trude, la quale aveva incominciato a prendersi cura di Jona dopo che la madre aveva contratto una malattia durante il viaggio verso la libertà.

Da questo libro è stato tratto il film "JONA CHE VISSE NELLA BALENA vedi sezione film

● Oliva Gianni -**Gli ultimi giorni della monarchia**- Milano, Mondadori - **R 945.092 OLI verde**  
Nel Giugno 1946: la Monarchia muore nell'ombra, tra l'amarezza di un esilio senza appello e le proteste per una sconfitta contestata; ma la Repubblica nasce oscura e in silenzio, con le piazze vietate e senza le nuove bandiere ai balconi. Il mese di maggio ha visto la vittoria della democrazia, con la campagna elettorale capace di raggiungere le località più remote della penisola e le donne ammesse per la prima volta al suffragio, i due giorni del voto sono stati più problematici, con le code ordinate davanti alle cabine ma anche qualche disfunzione ai seggi (elenchi incompleti, schede non consegnate). Il conteggio dei voti e l'annuncio dei risultati assumono poi i toni di una vera emergenza, infelici nelle modalità e drammatici nelle conseguenze. I primi risultati giunti al ministero degli Interni sono quelli delle regioni meridionali, che premiano in modo netto la Monarchia, tanto che il 4 giugno Alcide De Gasperi scrive a Umberto II preannunciandogli il risultato favorevole. Ventiquattr'ore dopo arrivano però i risultati del Centronord, che ribaltano la situazione, e la sera il ministro Romita annuncia la vittoria della Repubblica. In alcune città del Sud, in particolare a Napoli, si urla alla truffa e al broglio: nonostante lo sforzo di Umberto II per evitare tensioni, molti monarchici scendono in piazza, tra assembramenti spontanei, cortei e slogan contro il governo.



- Olla, Roberto – *La ragazza che sognava il cioccolato*, Nove, La Compagnia del Libro –

**NR OLL RAG giallo**

È la storia della deportazione di Ida Marcheria e degli ebrei di Trieste. Dopo esser sopravvissuta a due anni di Auschwitz, Ida Marcheria si è trasferita a Roma dove ha gestito un laboratorio di cioccolato diventato luogo di riferimento e di ritrovo per altri deportati sopravvissuti, Shlomo Venezia e Piero Terracina tra i più conosciuti. Un documento unico per ricordare a memoria futura i tragici avvenimenti che hanno cambiato per sempre la vita e il destino di Ida e della sua famiglia deportata insieme a lei.

- Orlev, Uri – *Corri ragazzo, corri*, Milano, Salani – **NR ORL COR giallo**

Srulik, otto anni, è ebreo e vive con la famiglia nel ghetto di Varsavia, durante la seconda guerra mondiale. Rimasto improvvisamente solo, si unisce a una banda di orfani che sopravvivono di piccoli furti, dormendo nelle case abbandonate. Costretto dai rastrellamenti a fuggire nelle foreste intorno a Varsavia, dovrà affrontare un lungo anno e mezzo di vagabondaggio, nel corso del quale incontrerà persone di tutti i tipi: padroni violenti, spietati soldati tedeschi, ragazzini prepotenti, contadini falsi e bugiardi, ma anche veri amici e famiglie gentili e affettuose. **Età di lettura: da 10 anni**

- Orlev, Uri – *Gioco di sabbia* – Milano, Salani – **NR ORL GIO giallo**

Questa è la storia di Uri Orlev, la storia di come un ragazzo ebreo attraversa l'Olocausto e diventa scrittore. Ma non è un racconto di disperazione, malgrado le atrocità e le morti di cui Uri purtroppo è stato testimone, né di sentimentalismi. Orlev ha vissuto come un bambino qualsiasi, con il coraggio e la straordinaria forza vitale dell'infanzia, come il protagonista di un'avventura, eroe invincibile di un racconto.

- Orlev, Uri – *L'isola in via degli Uccelli*, Milano, Salani – **NR ORL ISO giallo**

La seconda guerra mondiale infuria per l'Europa e in Polonia la vita, già difficile per tutti, è per gli ebrei pressoché insopportabile. E Alex è, appunto, ebreo. Sua madre è scomparsa nel nulla e suo padre è stato prelevato dalle SS e fatto partire per una destinazione ignota. Rimasto solo Alex si è rifugiato in un edificio abbandonato, al numero 78 di Via degli Uccelli, e dalla sua isola segreta esce solo di notte, per procurarsi il cibo. Finché, un giorno, Alex ode delle voci: degli sconosciuti si sono introdotti nel palazzo. Il coraggio, l'eroismo perfino, non sono insoliti in tempo di guerra, ma Alex ha appena undici anni, e la sua è la storia di come la nuda forza di volontà riesca talvolta ad avere la meglio sulla crudeltà e l'ingiustizia.

- Orlev, Uri – *I soldatini di piombo*, Milano, Fabbri – **NR ORL SOL giallo**

Yorik e il suo fratellino Kazik vivono fuori Varsavia la vita di due bambini normali. Non sanno di essere ebrei. Lo scoprono quando sono costretti a trasferirsi in città, e poi a vivere dentro al ghetto, e poi ancora, dopo la morte della madre Sofia fuggire con la zia. La loro fuga ha un epilogo: è il campo di Bergen-Belsen, dove passeranno ventidue mesi. Yorik e Kazik sono e restano due bambini, e durante tutte le loro peripezie continuano a giocare: il loro gioco preferito è la guerra, i loro giocattoli i soldatini di piombo.

- Palacio, R.J. – *Mai più. Per non dimenticare*, Giunti – **RG PAL MAI giallo novità**

Il debutto dell'autrice bestseller R.J. Palacio nel mondo della graphic novel, con un'indimenticabile storia che, ispirandosi a Wonder, parla di gentilezza e coraggio nel contesto della Seconda guerra mondiale. Il racconto prende le mosse proprio dal mondo di Wonder, dalle parole della nonna di Julian,

che racconta la sua straziante storia: come lei, giovane ragazza ebrea, fu protetta e nascosta da una famiglia in un villaggio francese sotto occupazione nazista; come il ragazzo che lei e i suoi compagni di classe evitavano divenne il suo salvatore, nonché migliore amico. Un'esperienza commovente, che dimostra come la gentilezza possa cambiare un cuore, costruire ponti e perfino salvare vite. E come dice la nonna a Julian: "Ci vuole sempre coraggio per essere gentili, ma all'epoca, la gentilezza poteva costarti la vita".

- Palumbo, Daniela – **Le valigie di Auschwitz** – Milano, Piemme – **NR PAL VAL rosso**

Quattro storie di persecuzioni naziste subite da famiglie ebraiche, durante la Seconda guerra mondiale. Avvenimenti drammatici visti (e vissuti sulla propria pelle) con gli occhi di quattro bambini: l'italiano Carlo e il suo amore ereditato dal padre per i treni, dove cerca di nascondersi per scampare ai rastrellamenti; la tedesca Hannah che si vede strappare via il fratello; la francese Emeline e la sua stella gialla cucita sul cappottino; il piccolo violinista polacco Dawid, in fuga dal ghetto di Varsavia, che ritrova la sua tata Tereza. Storie di deportazioni, violenze, umiliazioni, esecuzioni sommarie frutto di aberranti leggi razziali. Le storie narrate, altamente angoscianti, assurgono a simbolo della ferocia della Germania nazista nei riguardi degli ebrei, considerati esseri inferiori, indegni di qualsiasi diritto e quindi da annientare. Gli episodi si svolgono in quattro grandi città europee. I protagonisti vengono progressivamente privati del lavoro, del diritto di frequentare le scuole, di possedere una casa e, soprattutto, della dignità di esseri umani. Interi famiglie, allontanate anche dai propri amici e vicini di casa, come fossero degli appestati, sono costrette a fare le valigie per intraprendere un viaggio senza ritorno verso l'inferno di Auschwitz. E i ragazzini, loro malgrado testimoni e vittime innocenti di questa barbarie, si chiedono che cosa significhi essere *ebreo*, e il perché di tali sofferenze. All'ingenuità e alla purezza d'animo dei piccoli fanno da contraltare la bestialità e la malvagità del mondo degli adulti.

- Palumbo, Daniela – **Ad un passo da un mondo perfetto** – Milano, Pickwick, – **NR PAL AUN giallo novità**

Germania, 1944. Iris ha undici anni, quando si trasferisce con la famiglia in un paese vicino a Berlino. Il padre è un capitano delle SS promosso a vicecomandante del campo di concentramento che sorge laggiù, mentre la madre è una donna autoritaria con una grande passione per i fiori. La nuova casa è bellissima, grande e circondata da un immenso giardino, di cui si prende cura un giardiniere. Di lui Iris sa ben poco, sa solo che è ebreo e che tutte le mattine arriva dal campo, per poi tornarci dopo il tramonto. A Iris è vietato rivolgergli la parola perché è pericoloso, ma la curiosità è più forte di lei. Comincia ad avvicinarsi di nascosto a quello sconosciuto con la testa rasata e la divisa a righe. Comincia anche a lasciargli piccoli regali nel capanno degli attrezzi, in un cassetto segreto, e lui ricambia con disegni abbozzati su un quaderno. Così, giorno dopo giorno, tra i due nasce un'amicizia clandestina fatta di gesti nascosti e occhiate fugaci, un'amicizia in grado di far crollare il muro invisibile che li separa e di capovolgere il mondo perfetto in cui Iris credeva di vivere.

- Pef – **Mi chiamo Adolf** – Giannino Stoppani Edizioni – **NR PEF MIC rosso**

Adolf, un bambino con ciuffetto e prematuri baffetti neri che non è ben accetto in casa e nemmeno in paese, fugge nel bosco, dove incontra una vecchia che gli racconta la storia dei crimini compiuti da Hitler, a cui lui fisicamente tanto somiglia.

- Petter, Guido – **Una banda senza nome**, Firenze, Giunti – **NR PET BAN giallo**

1943, tempo di guerra, ma sulla sponda del Lago Maggiore, dove si svolge la vicenda narrata nel libro, gli echi sono molto lontani. Alcuni ragazzini organizzano le loro giornate sotto il segno dell'avventura, formando una Banda che chiamano... Senza Nome. Presto trovano un "nemico" da affrontare e un'altra Banda che ha il suo punto di ritrovo dentro il giardino di una villa. Tra avventure, scontri, combattimenti alterni, dopo un anno arriva in paese la guerra vera: i militi fascisti occupano la zona e preparano uno sbarco improvviso per l'indomani sulla sponda opposta del lago. I ragazzi trovano e salvano un partigiano ferito e compiono per lui un'impresa vera, avvertendo quelli della sponda opposta del pericolo imminente. L'avventura è ora realtà

● Petter, Guido - ***Che importa se ci chiaman banditi***, Firenze, Giunti-Marzocco - **NR PET CHE giallo**  
Il libro è già apparso nel 1978 col titolo "Che importa se ci chiaman banditi" in forma di racconto delle vicende di guerra partigiana in Valdossola. Benché l'autore avesse precisato che si trattava di una sorta di "diario in terza persona" fu considerato in genere dai lettori più giovani come un testo aperto ad invenzioni fantastiche. Per rendere più incisivo il taglio dell'esperienza realmente vissuta dall'autore negli anni giovanili, Guido Petter ha deciso di procedere ad una riscrittura passando dalla terza alla prima persona e dall'uso del passato a quello del presente. La versione attuale è dunque più incisiva, quel che il protagonista racconta sembra avvenire sotto i nostri occhi, in una sorta di presa diretta che acquista una più forte intensità emotiva capace di parlare anche ai ragazzi di oggi.

● Petter, Guido - ***Ci chiamavano banditi***, Firenze, Giunti - **NR PET CIC giallo**  
Per chi vuole conoscere uno scorcio di storia contemporanea attraverso una testimonianza reale, tradotta in letteratura, ecco la storia di un gruppo di partigiani. "Nemo-tre" (questo sarà il suo nome di battaglia) è un giovane che decide di salire un giorno sui monti della Valdossola per unirsi ai partigiani, nella lotta di liberazione contro i fascisti. Dal primo timido e non facile approccio con i compagni più esperti, all'inserimento e all'accettazione nel gruppo, attraverso imprese, scontri, emozioni, discussioni che testimoniano per il protagonista un cammino di crescita in una condizione del tutto anomala e un po' inquietante. Alla fine, con la liberazione, sembrano sciogliersi nella vittoria le ansie, le paure, i dubbi.

● Piatkoswka, Renata - ***Tutte le mie mamme***, Firenze, La Giuntina - **NR PIA TUT rosso**  
*Ma quante mamme si possono avere?! Io ne avevo già quattro. Quella vera, che era rimasta nel ghetto; la mamma Maria a Varsavia; la mamma Ania a Otwock; e infine la mamma Irena, che mi ha aiutato per tutto quel tempo e alla quale avevo promesso di ubbidire sempre.*

Il piccolo Szymon vive rinchiuso con la mamma nel ghetto di Varsavia. Un giorno, alla porta di casa bussa l'infermiera Jolanta e convince la mamma ad affidarle Szymon, salvandolo così da una morte pressoché certa. Szymon, dopo essere stato portato fuori dal ghetto con grande rischio, verrà nascosto presso varie famiglie e riuscirà a sopravvivere grazie al coraggio delle nuove mamme che di volta in volta lo accoglieranno. Solo dopo molti anni Szymon Bauman verrà a sapere che l'infermiera Jolanta in realtà si chiamava Irena Sendler e che oltre a lui ha salvato dallo sterminio tanti altri bambini ebrei. Nel 1965 il Memoriale di Yad Vashem le ha conferito il titolo di "Giusta tra le Nazioni". Irena Sendler ci ha lasciato questo messaggio: "Finché vivrò e avrò forza ripeterò che la cosa più importante al mondo è il Bene".

● Preus, Margi - ***Il segreto di Espen***, Torino, Giralangolo - **NR PRE SEG giallo**  
Il quattordicenne Espen e i suoi amici sono travolti da un evento che cambia radicalmente le loro vite: l'occupazione nazista della Norvegia durante la Seconda guerra mondiale. All'inizio quasi per gioco, poi

con ruoli sempre più importanti e pericolosi Espen si unisce alla Resistenza nella lotta contro l'invasore. Da semplice staffetta diventerà corriere per la consegna di messaggi e giornali clandestini, poi vera e propria spia con incarichi di intelligence. Nel corso dei cinque anni durante i quali si svolge la narrazione, Espen dovrà guardarsi costantemente dalla Gestapo e sfuggire ai continui controlli; tanti amici lo aiuteranno e lotteranno con lui, altri si uniranno ai nazisti e diventeranno a loro volta nemici dai quali tenersi alla larga. Espen si innamorerà, rischierà spesso di essere scoperto e infine, con gli sci ai piedi attraverso le montagne, sarà costretto a una fuga a perdifiato inseguito da quello che un tempo era il suo migliore amico, passato dalla parte del nemico. Basato su una storia vera, "Il segreto di Espen" narra le avventure di Erling Storrusten, spia norvegese durante la Seconda guerra mondiale.

● Lindwer, Willy- *Gli ultimi 7 mesi di Anna Frank* Roma, Newton&Compton- **R 940.53 LIN verde**  
Che cosa avvenne ad Anne Frank dopo l'arresto? Questo libro racconta per la prima volta la drammatica conclusione della vita di Anne attraverso le commoventi testimonianze di sette donne ebraiche, sue compagne di prigionia nei lager nazisti. Ognuna di queste donne, tra le quali c'è anche Hannah Pick-Goslar, la Lies Goossens del Diario, amica d'infanzia di Anne Frank, racconta la sua storia: la vita nei Paesi Bassi prima dell'invasione tedesca, l'arresto, la deportazione, la sopravvivenza nei campi di concentramento di Westerbork, Auschwitz-Birkenau e Bergen-Belsen. Sette storie diverse, che hanno però in comune la tragica esperienza della vita nei lager e l'incontro con una prigioniera che sarebbe diventata più tardi il simbolo stesso dell'Olocausto. Emerge da queste pagine il ritratto di una ragazza coraggiosa, la cui storia privata, scritta per rimanere lo sfogo segreto di una coscienza, s'è trasformata in un terribile atto d'accusa contro il fenomeno più agghiacciante del ventesimo secolo. Le testimonianze di queste donne, dalle quali l'autore ha tratto, oltre al libro, un documentario televisivo, ci raccontano gli ultimi giorni di Anne Frank, svelando una storia che ha inizio dove il diario drammaticamente si interrompe.

● Quarello, Maurizio A.C.- *'45* -Roma, Orecchio acerbo- **RG QUA QUA giallo**  
Un altro inverno, e gli Alleati ancora non sono arrivati. Sui monti del nord dell'Italia le bande partigiane si vanno ingrossando dei giovani che rifiutano di arruolarsi nelle fila della Repubblica di Salò e fuggono dalle deportazioni in Germania. Le azioni partigiane si fanno sempre più audaci, contro i repubblicani, contro i tedeschi. Più numerosi anche i rastrellamenti, più feroci le rappresaglie. Poi, finalmente, l'ordine dell'insurrezione. Tutti a valle, per unirsi ai nuclei cittadini, agli operai in rivolta. Per riscattarsi dal fascismo, per liberarsi dai tedeschi prima ancora dell'arrivo degli Alleati. E intrecciata alla grande storia, quella minuta di Maria. Delle sue apprensioni per il marito partigiano e per il figlio alpino in Russia; della sua paura per i soldati della Wehrmacht che le piombano in casa; della sua gioia per la Liberazione e per il ritorno del figlio; della pietà per quel soldato tedesco ora vinto e prigioniero.

● Rigoni, Stern- *Il sergente nella neve*- Torino, Einaudi- **NR RIG STE giallo**  
"Oggi, a quasi cinquant'anni dalla pubblicazione, questo celebre resoconto di un semplice sottoufficiale alpino che si trova a combattere nel settore centrale del fronte russo, proprio quando l'esercito dell'Unione Sovietica sferra il suo potente attacco demolitore, acquista rilievo speciale. Man mano che i fatti narrati si allontanano nel tempo, il diario del sergente diventa più intenso e assume i caratteri dell'esperienza perenne. La testimonianza scritta, rispetto agli eventi storico-geografici da cui è scaturita, intrattiene lo stesso rapporto che potremmo supporre fra la moneta e il suo conio." (Dalla postfazione di Eraldo Affinati).

● Roncaglia, Silvia – *Perché mai è diversa questa sera?* – Roma, Fanucci Editore – **GA RON PER verde**

Sara rievoca e racconta l'incontro con Dylan, che chiama così per la straordinaria somiglianza con l'eroe dei fumetti, Dylan Dog, e che inaspettatamente, coronando i suoi sogni più arditi, sceglierà proprio lei e diventerà il suo ragazzo. Sara racconta un amore e un anno di vita che si snoda tra la scuola e un'amica del cuore, tra il difficile rapporto con i genitori, la fiducia in un vecchio zio e un'imprevista gita a Parigi. E specialmente e sempre, al centro di tutto, la relazione con Dylan, nascosta in famiglia per evitare il controllo della madre apprensiva e tormentata che ancora risente di un passato tragico. Ma il ragazzo che Sara considerava così speciale comincerà a mostrare aspetti contraddittori e inquietanti, facendo emergere pian piano le ambiguità di una personalità complessa e pericolosa... Sara non sa di essere figlia di madre ebrea, un segreto che le è stato tenuto nascosto per tanti anni; sarà Dylan a scoprirlo e ferirla, causandole tanto dolore. "Perché mai è diversa questa sera?" è la prima delle domande che si pongono durante le sere di Pesach, quando viene letta l'Haggadah che narra le vicende degli ebrei durante la schiavitù in Egitto e la seguente liberazione.

● Roncaglia, Silvia – *Cuori d'ombra* – Salani editore – **NR RON CUO giallo**

I Goldman, una famiglia ebrea di Berlino già duramente provata dalla guerra e dalla persecuzione per le leggi razziali antisemite del regime nazista, vengono internati a Terezin. Come molti altri ebrei tedeschi particolarmente in vista, anche loro credono si tratti di un trattamento privilegiato e s'illudono che Terezin sia davvero «la città donata da Hitler agli ebrei», come recita la propaganda nazista.

Purtroppo la realtà è un'altra: Terezin si rivela un ghetto-lager di passaggio, e non è che l'anticamera dei campi di sterminio. Qui la sedicenne Sarah Goldman si trova, separata dai genitori, a fare i conti ogni giorno con fame, dolore, lavoro, malattie e privazioni di ogni tipo. Eppure, con la sua fiera bellezza e con la forza della giovinezza, Sarah riesce a trovare il coraggio per andare avanti, per farsi un'amica, per suonare ancora il suo violino, per coltivare sogni e speranze. Conoscerà anche l'amore, ma in un modo che in quel luogo e in quel tempo sembra inconcepibile, perché il giovane Franz che si è invaghito di lei è «il nemico», una SS, l'emblema del persecutore della sua razza.

Inconfessabile e inspiegabile, in un luogo deputato all'odio, nasce però un sentimento tra la ragazza ebrea e il giovane nazista che vivono una storia segreta, proibita, dolcissima e amara: un amore fatto più d'ombra che di luce.

Una storia delicata e potente, che porta con sé un messaggio universale di speranza, per non dimenticare mai.

● Rosnay Tatiana – *La chiave di Sara* – Milano, Mondadori **NR ROS CHI giallo**

È una notte d'estate come tante altre, a Parigi. La piccola Sarah è a casa con la sua famiglia, quando viene svegliata dall'irruzione della polizia francese e prelevata insieme ai genitori. Ha solo dieci anni, non capisce cosa sta succedendo, ma è atterrita e, prima di essere portata via, nasconde il fratello più piccolo in un armadio a muro che chiude a chiave. È il 16 luglio del 1942. Sarah, insieme a migliaia di altri ebrei, viene rinchiusa nel Vélodrome d'Hiver, in attesa di essere deportata nei campi di concentramento in Germania. Ma il suo unico pensiero è tornare a liberare il fratellino. Sessant'anni dopo, Julia, una giornalista americana che vive a Parigi, deve fare un'inchiesta su quei drammatici fatti. Mette mano agli archivi, interroga i testimoni, va alla ricerca dei sopravvissuti, e le indagini la portano molto più lontano del previsto. Il destino di Julia si incrocia fatalmente con quello della piccola Sarah, la cui vita è legata alla sua più di quanto lei possa immaginare. Che fine ha fatto quella bambina? Cosa è davvero successo in quei giorni? Quello che Julia scopre cambierà per sempre la sua esistenza.

● Roveda , Anselmo – *Una partigiana di nome Tina* – *Belvedere Marittimo (CS), Coccole e Caccole* - **NR\_ROV\_PAR rosso**

Il 26 settembre 1944 Tina, diciassette anni, Istituto Magistrale, un'ora di bicicletta tutte le mattine per andare a scuola, quattro anni di guerra che cambiano tutti, scopre un odore che entra prepotente e cupo nella sua giornata: tutte le classi delle scuole di Bassano del Grappa vengono costrette dai fascisti ad assistere all'impiccagione dei partigiani catturati, lungo il viale principale della città. Tra di loro c'è anche Francesco, il fratello maggiore della migliore amica di Tina, Jolanda. Le domande che prima le giovani si facevano l'un l'altra lungo il tragitto da casa a scuola ora vengono sussurate ai grandi, per cercare non una risposta ma una reazione alla crudeltà dell'uomo contro altri uomini. Così Tina diventa Gabriella, staffetta della locale banda partigiana ed entra nella storia.

● Ruiz Mignone, Sebastiano – *Il compleanno di Franz* – Roma, Lapis **NR RUI COM rosso**  
Berlino, agosto 1936. La città ospita i Giochi Olimpici: il regime nazista vuole dimostrare al mondo intero la ritrovata potenza della Germania dopo la sconfitta nella prima guerra mondiale. Franz sta per compiere 10 anni e per regalo suo padre, un ufficiale dell'esercito tedesco, lo porterà a vedere le gare di atletica. Ma qualcosa non va come previsto e in 10 secondi, il tempo di un lungo respiro e di qualche battito di ciglia, cambia tutto. Lo stadio gremito. Un atleta di colore che diventa leggenda. Un figlio che guarda negli occhi del padre deluso. E capisce che con lui, dalla parte dei più "forti", non ci vuole stare. Una pagina di ricordi legata a doppio filo con la storia. Una giornata impossibile da dimenticare.

● Ruiz Mignone, Sebastiano – *Il mestolo di Adele* - San Dorligo della Valle (Trieste), Emme Edizioni - **NR RUI COM azzurro**

Un oggetto non parla, eppure sa dire molte cose: un mestolo, ad esempio, evoca piatti squisiti, banchetti festosi e l'amore con cui una madre cucina. E dice ancora di più, quando giace su un tavolo, tra decine di altri oggetti confiscati a una famiglia ebraica.

● Russo, Carla Maria- *Storia di due amici e un nemico* – Milano, Piemme- **NR RUS STO rosso**  
Luigi ed Emanuele, entrambi orfani, crescono nel collegio milanese dei Martinitt. La guerra imperversa, ma la grande amicizia che lega i due ragazzini gli permette di non perdere la speranza e l'ottimismo. Nulla possono, però, contro la ferocia e l'orrore delle leggi razziali, che stravolgono le loro vite e i loro cuori.

● Sarfatti, Anna – *L'albero della memoria*– Milano, Mondadori **NR SAR ALB rosso**  
Samuele Finzi e la sua famiglia vivono a Firenze, dove conducono una vita serena seguendo i precetti della tradizione ebraica. Nel giardino della loro casa c'è un vecchio olivo, nella cui cavità Sami ripone i suoi "tesori". Ma con l'entrata in vigore delle leggi antiebraiche la vita dei Finzi cambia per sempre: i genitori devono abbandonare il lavoro, Sami la scuola e gli amici, gli zii emigrano. Le persecuzioni si fanno più intense e scoppia la guerra. Dopo l'8 settembre 1943 i Finzi entrano in clandestinità. Il figlio viene nascosto in collina presso i nonni dell'amica Francesca. I genitori vengono arrestati. I tesori Sami rimangono nell'olivo... Seguendo le vicissitudini di Sami e della sua famiglia, basate su eventi storici realmente accaduti tra il 1938 e la fine della Seconda guerra mondiale, i bambini possono conoscere che cosa accadde agli ebrei in Italia in quel periodo. L'appendice storico-documentaria aiuta a comprendere il significato della Shoah

● Sarfatti, Anna – *Fulmine, un cane coraggioso* - Milano, Mondadori- **NR SAR FUL rosso**  
Fulmine è un cane che, per l'affetto che lo lega a un ragazzo, suo grande amico, si trova a partecipare alla lotta partigiana e alla liberazione d'Italia. Seguendo le vicende di Fulmine, fantastiche ma



storicamente realistiche che si concludono con la festa del 25 aprile 1945, i bambini possono farsi una prima idea di cosa fu la Resistenza, delle sue ragioni e della sua importanza. Una scheda di inquadramento storico insieme ai documenti selezionati da Michele Sarfatti, accostati ai passaggi della vita partigiana di Fulmine, vogliono aiutare i bambini a conoscere e stimolarli ad approfondire quel capitolo fondamentale della storia italiana, la loro storia.

- Sarfatti, Anna – ***Pane e ciliegie*** -Milano,Mondadori- **NR SAR PAN rosso**

**La storia vera e mai raccontata di Israel Kalk, un uomo coraggioso che a partire da un semplice atto di generosità ha contribuito a salvare la vita di molti bambini e delle loro famiglie. Una vicenda italiana del periodo della Shoah, accompagnata dai delicati disegni di Serena Riglietti.**

*"Aiutare i bambini non può limitarsi a placare la loro fame. Ho parlato tanto con loro e vi dico che molti sono distrutti, perché hanno perso ogni sicurezza e la fiducia negli altri e nel futuro. Vorrei provare a rammentare anche gli strappi delle loro vite"*

Milano, 1939. Israel accompagna suo figlio a giocare ai giardini di Porta Venezia. Qui il piccolo Motele incontra Brigitte e Werner, due bambini magri e coperti da vestiti ormai piccoli per loro: sono profughi ebrei, costretti a sopravvivere come possono nell'Italia della dittatura fascista. Israel li invita subito a fare merenda: sarà la prima di tante altre, con sempre più partecipanti. Nasce così la Mensa dei Bambini, un'istituzione dove sono molteplici le attività pensate per garantire ai bambini un'infanzia dignitosa. Tra i suoi tavoli si intrecciano le vite di tanti ragazzi, come Miriam, che incanta i più piccoli con le sue storie avventurose; Arturo, un virtuoso del violino, e Brigitte che si diverte a ritrarre i suoi amici. Come in una nuova, grande famiglia, che Israel continuerà ad aiutare anche quando i profughi saranno dispersi nei diversi campi di internamento italiani. Età di lettura: da 10 anni.

- Schito, Sofia – ***La B capovolta***, Copertino, Abat Jour - Lupo Editore - **NR SCH LAB giallo**

Il protagonista del romanzo è un ragazzo di oggi coinvolto, assieme a un gruppo di amici della sua età, nella drammatica vita di un campo di sterminio in cui diventa amico di un adulto che prende continuamente nota di quello che gli sta accadendo intorno. Questo giovane sa molte cose e le spiega ai ragazzi che si rivolgono a lui dopo avergli chiesto perché si trovava anche lui in quello strano campo di prigionia che si chiamava Fossoli.

- Schneider, Helga – ***Stelle di cannella*** - Milano, Salani - **NR\_SCH\_STE rosso**

David e Fritz sono due amici per la pelle, orgogliosi, tra l'altro, dell'amicizia che lega i loro due gatti. Entrambi abitano in un quartiere di Berlino dove tutti cercano di andare d'accordo e di aiutarsi. Ma l'atmosfera cambia quando il partito nazista vince le elezioni: la propaganda antiebraica di Hitler crea inimicizie e sospetti. E poiché David è ebreo, Fritz lo ripudia e lo minaccia, insultando i suoi genitori (nonostante la madre Jutta, in realtà, non sia ebrea) e si spinge addirittura a uccidere il gatto dell'ex amico, colpevole, a suo dire, di aver "sedotto" la sua gattina "ariana". Lene, figlia del primo marito di Jutta - e quindi non ebrea - difende il patrigno e il fratellastro David, per il quale nutre sincero affetto, ma suo marito, un giovane ricco che svolge una vita brillante, a contatto con gente potente, le proibisce di compromettersi.

- Segev, Tom -***Il settimo milione: come l'olocausto ha segnato la storia di Israele***, Milano, Mondadori **R 956.9405 SEG verde**

"Il settimo milione" riporta alla luce alcune pagine poco note della storia contemporanea, il cui filo conduttore è costituito dall'influenza determinante che lo sterminio di sei milioni di ebrei sotto il giogo nazista ha esercitato sull'identità di Israele, sulla sua ideologia e sulle sue scelte politiche, anche attuali.

Sulla scorta di diari, interviste e migliaia di documenti, Tom Segev ricostruisce l'atteggiamento tenuto dallo 'yishuv' (la comunità ebraica presente in Palestina prima della fondazione dello stato) nei confronti della Germania nazista.

● Segre, Liliana – *Fino a quando la mia stella brillerà*, Segrate (MI), Piemme-**NR SEG FIN giallo**

La sera in cui a Liliana viene detto che non potrà più andare a scuola, lei non sa nemmeno di essere ebrea. In poco tempo i giochi, le corse coi cavalli e i regali di suo papà diventano un ricordo e Liliana si ritrova prima emarginata, poi senza una casa, infine in fuga e arrestata. A tredici anni viene deportata ad Auschwitz. Parte il 30 gennaio 1944 dal binario 21 della stazione Centrale di Milano e sarà l'unica bambina di quel treno a tornare indietro. Ogni sera nel campo cercava in cielo la sua stella. Poi, ripeteva dentro di sé: finché io sarò viva, tu continuerai a brillare. Questa è la sua storia, per la prima volta raccontata in un libro dedicato ai ragazzi.

● Segre, Liliana – *Scolpitelo nel vostro cuore. Dal Binario 21 ad Auschwitz e ritorno: un viaggio nella memoria*, Milano, Piemme- **NR SAR PAN giallo**

**Non ditelo mai che non ce la potete fare, non è vero. Ognuno di noi è fortissimo e responsabile di se stesso. Dobbiamo camminare nella vita, una gamba davanti all'altra. Che la marcia che vi aspetta sia la marcia della vita. Questo vorrei dirvi.**

«Io so cosa significa essere respinti. Perdere in un attimo tutta la speranza» - Liliana Segre

"La memoria di Liliana Segre cerca il suo approdo nel presente. Le sue parole lo svelano: racconta di se stessa in guerra come una profuga, una clandestina, una rifugiata, una schiava lavoratrice. Usa espressioni della nostra contemporaneità affinché la testimonianza del passato sia un ponte per parlare dell'oggi. Qui e ora. E, interrogando il presente, Liliana indica quel futuro che solo i ragazzi in ascolto potranno, senza indifferenza e senza odio, disegnare, inventare, affermare." (dall'Introduzione di Daniela Palumbo)

● Sessi, Frediano – *Sotto il cielo d'Europa* – Trieste, EL – **NR SES SOT giallo**

Dal 1933 al 1945, oppositori del nazismo o del fascismo di ogni nazionalità, zingari o ebrei, i giovani che furono prigionieri dei lager e dei ghetti seppero, a volte più degli adulti, combattere e resistere fino all'ultimo. Molti di loro sono scomparsi senza lasciare traccia di sé, nemmeno il nome; di altri ci resta un frammento di storia o di fotografia sbiadita. Inseguendo la loro storia e la breve vita di alcuni di loro, questo libro vuole ricostruire la vita quotidiana di alcuni dei maggiori luoghi di internamento e di annientamento che le dittature nazista e fascista istituirono nell'Europa civile, a tutela di una razza pura padrona che si proponeva di eliminare tutti i diversi da sé.

● Shulevitz, Uri – *La Mappa dei sogni* – Milano, Il Castoro – **NR SHU MAP azzurro**

In questa storia, basata sui suoi ricordi di bambino durante la seconda guerra mondiale, Uri Shulevitz racconta come la sua immaginazione e una grande mappa lo hanno trasportato lontano dalla fame e dalla miseria.

● Siegal, Aranka- *All'inferno e ritorno*, Trieste, E. Elle-**NR SIE ALL giallo**

Piri, la protagonista di Capro espiatorio, è una ragazza ungherese di dieci anni, ebrea, travolta dall'orrore della guerra e della barbarie nazista. Con la sorella Iboya viene deportata ad Auschwitz, e grazie all'arrivo degli eserciti alleati riescono a sfuggire al campo di concentramento. Ma per le due sorelle ricominciare a vivere è difficile, nel mondo che è stato sconvolto dalla guerra e che le ha private degli affetti e della fiducia nel mondo e negli uomini

- Silvestri Erika-***Il commerciante di bottoni***, Milano, Fabbri-**NR SIL COM giallo**

Ciocolata contro dolore. Marmellata contro ricordi. È un metodo che funziona, lo uso anch'io quando sono triste, con i bottoni. Apro la scatola e li spargo tutti sul pavimento. Li metto in fila per forma, per colore, ogni volta mi stupisco di quanto sono diversi. Ti ricordi quando te l'ho raccontato? Dallo sguardo ho capito che sapevi di cosa parlavo. "Bottoni. Ma guarda il destino! Anche a me piacciono tanto. Ora che ci penso non te l'ho mai detto, ma ho diretto un'azienda di bottoni per anni." In questo libro, l'amicizia tra un sopravvissuto di Auschwitz e una ragazza

- Silei, Fabrizio-***Fuorigioco***- Roma, Orecchio acerbo- **NR SIL FUO rosso**

Primavera del 1938. La Germania nazista annette l'Austria. Per "festeggiare la riunificazione dei due popoli germanici" niente di meglio, e di più popolare, che una partita di calcio tra le due nazionali. A rovinare la festa uno dei più grandi calciatori di tutti i tempi: Matthias Sindelar. Prima con un gol straordinario, poi con un clamoroso rifiuto.

- Singer, Isaac Bashevis- ***Una notte di Hanukkah***- Milano, Emme-**NR SIN NOT giallo**

"Era l'ottava notte di Hanukkah e nel nostro candelabro ardevano otto fiammelle. Fuori c'era una spessa coltre di neve. Anche se la stufa era bollente, sui vetri delle finestre si erano formati arabeschi di ghiaccio." Segni e simboli religiosi abbondano in questi otto racconti del Premio Nobel Isaac Bashevis Singer, tutti ambientati nella provincia ebraica polacca.

- Solinas Donghi, Beatrice – ***Il fantasma del villino***, Torino, Einaudi – **NR SOL FAN giallo**

Si tratta di un romanzo in una campagna di sfollati nei tempi bui della guerra (1944), raccontato in prima persona dalla protagonista, Lisetta, una ragazzina curiosa e paurosa, il libretto vale come una piccola prova di formazione, di integrazione tra immaginario fantastico della ragazza e aspetti della realtà, così da un lato ci sono il bosco che fa paura a percorrerlo da soli la sera, gli "orchi" ovvero i rustici abitanti delle casine isolate, la villa antiquata e il relativo fantasma di una adolescente; dall'altro, sullo sfondo, i nazifascismi, i partigiani, i contrabbandieri e in primo piano Regina, la ragazza ebrea, nascosta nel villino, la ragione storica di quello che sembrava la presenza misteriosa (tra apparizioni e tracce discontinue) del fantasma

- Soriga, Paola- ***La guerra di Martina*** – Roma/Bari, Laterza- **NR SOR GUE azzurro**

"La luna era uno spicchio sottile e illuminava poco, il vento si faceva più forte, io pensavo ai nostri genitori che ci credevano a letto, ai lupi, ai nazisti, ai fantasmi". Martina ha una missione da portare a termine con l'amico Simone e il fedelissimo cane Paco: ritrovare una preziosa cassa lanciata in volo dagli aerei alleati ai partigiani che sembra essere scomparsa nel nulla.

- Strasser, Todd – ***L'onda***, Milano, Rizzoli – **GA STR OND verde**

Chi erano Hitler e i nazisti? E come hanno fatto a trascinare un'intera nazione nel loro folle disegno? Ben Ross, insegnante di storia in un liceo di Palo Alto, prova a raccontarlo ai suoi alunni, ma le ragioni di tanto orrore sembrano incomprensibili ai ragazzi. Così il professor Ross decide di ricorrere a un esperimento, utilizzando la classe come un laboratorio. Forma un movimento tra gli studenti, L'Onda, e lo dota di simboli, motti, una rigida disciplina e un forte senso della comunità. In pochissimi giorni lo strano test ha sviluppi incontrollabili: il gruppo di allievi affiatati diventa un branco violento e repressivo, chi non appartiene all'Onda viene emarginato e rischia umiliazioni e botte, mentre lo stesso professor Ross si trasforma in un leader carismatico e intoccabile. Tratto da una storia vera, un racconto

incalzante e pungente, che è anche la denuncia di una verità inoppugnabile: la Storia, anche nei suoi episodi più crudeli e abietti, può ripetersi. In qualsiasi momento.

- Uhlman, Fred – *L'amico ritrovato*, Milano, Feltrinelli – **NR UHL AMI giallo**

Due ragazzi sedicenni frequentano la stessa scuola esclusiva. L'uno è figlio di un medico ebreo, l'altro è di ricca famiglia aristocratica. Tra loro nasce un'amicizia del cuore, un'intesa perfetta e magica. Un anno dopo, il loro legame è spezzato. Questo accade in Germania, nel 1933...

Racconto di straordinaria finezza e suggestione, "L'amico ritrovato" è apparso nel 1971 negli Stati Uniti ed è poi stato pubblicato in Inghilterra, Francia, Olanda, Svezia, Norvegia, Danimarca, Spagna, Germania, Israele, Portogallo. Ovunque lo stesso entusiasmo della critica. Un'opera letteraria rara", l'ha definito George Steiner sul "New Yorker", "Un capolavoro", ha scritto Arthur Koestler nell'introduzione all'edizione inglese del 1976. "Un libro che assilla la memoria... una gemma", "Un racconto magistrale", hanno fatto eco "The Sunday Express" e "The financial Times" di Londra. E infine "Le Monde" di Parigi: "Uno dei testi più densi e più puri sugli anni del nazismo in Germania... Tra i romanzi più belli che si possano raccomandare ad un ragazzo

- Uhlman, Fred – *Trilogia: L'amico ritrovato- Un'anima non vile – Niente resurrezioni per favore* - Milano, Feltrinelli – **NR UHL TRI giallo**

Nella Germania degli anni Trenta, due ragazzi sedicenni frequentano la stessa scuola esclusiva. L'uno è figlio di un medico ebreo, l'altro è di ricca famiglia aristocratica. Tra loro nasce un'amicizia del cuore, un'intesa perfetta e magica. Un anno dopo, il loro legame è spezzato. "L'amico ritrovato" è apparso nel 1971 negli Stati Uniti ed è poi stato pubblicato in Inghilterra, Francia, Olanda, Svezia, Norvegia, Danimarca, Spagna, Germania, Israele, Portogallo. Introduzione di Arthur Koestler.

- Vagnozzi, Barbara – *Lev* – Roma, Gallucci- **NR VAG LEV rosso**

Questa è la storia vera di Lev, un ragazzino ebreo di 13 anni che sfuggì alla persecuzione nazista scappando con uno degli ultimi Kindertransport. Grazie a questa iniziativa, migliaia di bambini riuscirono ad arrivare in Gran Bretagna appena prima dello scoppio della Seconda guerra mondiale. E così furono salvi.

- Vaccarino, Lucia – *O bella ciao. Racconti di ragazze e ragazzi nella Resistenza* – Milano, Piemme- **NR VAC OBE giallo**

Otto racconti di ragazze e ragazzi nella Resistenza. Da Bari a Roma, da Alba a Bergamo. Da Nord a Sud, dalle città ai paesi di montagna. Otto storie vere, per non dimenticare gli ideali che mossero anche i più giovani a rischiare in prima persona per il bene di tutti.

- Vander Zee, Ruth ; Innocenti, Roberto – *La storia di Erika*, Trezzano sul Naviglio, La **Margherita** – **NR ZEE STO rosso**

Nella **Storia di Erika**, una storia vera, raccontata a Ruth Vander Zee, tra i lugubri binari di una stazione ferroviaria, fosca e metallica, seguiamo la traiettoria una carrozzina bianca, di piccolo un fagottino rosa, una macchia di colore nel mezzo della ruggine, lanciato da un carro bestiame: “*Dal 1933 al 1945 sei milioni di Ebrei, della mia gente, furono sterminati. Fucilati, lasciati morire di fame, gassati, bruciati nei forni. Io no. Io sono nata intorno al 1944. Non so esattamente quando. Non so neanche il vero nome. Non so da dove vengo. non so se avevo fratelli o sorelle. L'unica cosa che so, è che avevo solo pochi mesi, quando fui strappata all'Olocausto...*” e poi ... “*Nel suo viaggio verso la morte, mia madre mi scaraventò dentro la vita ...*”

- Viola, Alessandra - *La stella di Andra e Tati* – Novara, De Agostini - **NR VIO STE rosso**

Una storia vera, un forte messaggio di speranza, con le immagini originali del primo lungometraggio d'animazione italiano sull'olocausto. La commovente storia di due sorelle sopravvissute agli orrori di Auschwitz.

Quando anche gli ebrei italiani cominciano a essere deportati nei campi di concentramento nazisti, Andra e Tati sono solo due bambine. D'improvviso, si vedono strappare via tutto ciò che hanno; perfino la famiglia è travolta e straziata da eventi inspiegabili. Troppo piccole per capire, Andra e Tati si ritrovano sole e piene di paura. Il mondo comincia a cambiare e diventa un incubo, un'ombra minacciosa che si diffonde ovunque e a cui sembra impossibile sfuggire. Andra e Tati sono solo delle bambine, sì. Ma non smettono di sperare e di farsi coraggio a vicenda, unite e salvate dall'amore l'una per l'altra. Nell'era più buia della storia dell'umanità, la forza e la speranza sono le uniche armi per sopravvivere.

- Wall, Bill – ***Il ragazzo che incontrò Hitler***, Milano, Mondadori – **NR WAL RAG giallo**

"Lo ammetto: non mi importava da che parte stesse. Aveva un passato troppo interessante. La maggior parte dei ragazzi di mia conoscenza neanche ce l'aveva, un passato." Per chi vuole leggere qualcosa che lo faccia ridere e pensare. Per chi va pazzo per la gente, la musica e il cielo d'Irlanda. Per chi sa che a volte il confine fra una bugia e una storia è molto, molto sottile.

- Welsh, Renate- ***La casa tra gli alberi***, Casale Monferrato, Piemme junior-**NR WEL CAS giallo**

Un bombardamento ha distrutto la casa di Eva, in città. Con la mamma e la sorellina ha trovato rifugio in un villaggio, dove abita Peter con il padre, l'istitutrice e la vecchia governante. I due ragazzini si incontrano nel giardino basso della villa, un regno incantato dove gli adulti non hanno accesso. Lì scappano ogni volta che possono, per interrogarsi sullo strano comportamento degli adulti, per sfuggire alle parole del maestro, che parla di scavare trincee fra bambini sani e infetti, che propaganda il valore dell'esercito tedesco mentre per punizione li percuote con la verga. Il giardino li accoglie in ogni stagione con nuove sorprese e ridà loro serenità

- Yelchin, Eugene- ***Il coraggio di un campione***-Milano, Piemme- **NR YEL COR rosso**

Per Arcady il calcio è molto più di un gioco meraviglioso. Significa sopravvivere. Ogni volta che fa gol, infatti, vince razioni di cibo e il rispetto dei suoi compagni, nell'orfanotrofio dove vive con altri figli dei nemici politici dello stato sovietico. Quando uno degli ispettori, che regolarmente fanno visita all'orfanotrofio, decide di adottarlo, Arcady si convince che sia l'allenatore che riuscirà a farlo entrare nella Società Sportiva della Casa dell'Armata Rossa. Giocare in quella squadra è un sogno per tutti i calciatori e diventerà l'obiettivo di Arcady, insieme a uno ancora più grande: trovare una nuova famiglia e lottare insieme contro ogni oppressione della libertà.

- Zargani A.- ***Per violino solo*** -Bologna, Il Mulino- **NR ZAR PER giallo**

Per un ebreo italiano classe 1933 come Aldo Zargani il periodo che va dal varo delle leggi razziali fasciste nel 1938 al 1945 ha inevitabilmente un carattere duplice: sono gli anni della persecuzione e della paura ma anche gli anni favolosi dell'infanzia, anni fatali e fatati. In questo libro Zargani ripercorre le traversie sue e della sua famiglia in quei "sette anni di guai": la perdita del lavoro del padre violinista, l'esclusione dalle scuole, l'espatrio fallito, la fuga da Torino attraverso il Piemonte, l'arresto dei genitori, il collegio, la deportazione dei parenti; ma se quell'esperienza si incide nella carne del bambino come una ferita immedicabile, la memoria che la rivisita sa tuttavia estrarne anche quella galleria di personaggi e situazioni comiche o grottesche che comunque abita l'infanzia, donde l'impasto impossibile di un "amarcord" ilare e luttuoso, di un "giornalino di Giamburrasca" che racconta una storia di spavento e dolore. Una prova di virtuosismo narrativo, certo, ma anche un modo vitale per

liberarsi del peso di quell'esperienza e di trasmetterne la memoria: magari, da nonno a nipote, come una favola un po' divertente e un po' paurosa.